

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Comune di Rimini (capofila)
Comune di Santarcangelo di Romagna
Comune di Misano Adriatico
Comune di Cattolica
Comune di Bellaria-Igea Marina

2) Codice di accreditamento:

Comune di Rimini (capofila) NZ03588
Comune di Santarcangelo di Romagna NZ02492
Comune di Misano Adriatico NZ05772
Comune di Cattolica NZ02255
Comune di Bellaria-Igea Marina NZ03688

3) Albo e classe di iscrizione:

Regione Emilia-Romagna

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Biblioteche: piazze del sapere

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: Patrimonio artistico e culturale
Area: Cura e conservazione biblioteche
Codifica: D01

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

La presente proposta rappresenta la prosecuzione di analoghi progetti realizzati negli anni precedenti dai medesimi Enti coprogettanti. L'apporto del Servizio Civile Nazionale ha consentito una qualificazione delle attività bibliotecarie, che registrano generalmente un aumento delle utenze e della partecipazione alle attività educative. L'interesse dei giovani

a partecipare alle attività previste da questi progetti è attestato dall'elevato numero di domande.

I risultati dei monitoraggi relativi al progetto "Leggere e conoscere 2015", condivisi fra gli enti attuatori del progetto in data 03/05/2017 e 15/09/2017, hanno messo in evidenza l'attinenza delle attività in cui i giovani sono stati impegnati con la proposta progettuale: dieci volontari su dodici rispondenti al questionario ha confermato che esse fossero completamente attinenti, uno ha ritenuto lo fossero solo parzialmente, uno poco.

Relativamente al raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi iniziali, un solo volontario ha assegnato valutazioni negative; i restanti undici hanno assegnato giudizi positivi, con valori compresi fra 7 e 10.

La valutazione del progetto alla fine del servizio è risultata complessivamente positiva con 4 giudizi *ottimo*, 3 *buono*, 4 *discreto*; si è registrata una valutazione *insufficiente*.

La quasi totalità dei volontari ha ritenuto che il progetto abbia apportato un contributo alla comunità locale in quanto ha reso più fruibili e migliorato i servizi e il patrimonio delle biblioteche.

Per quanto concerne i quattro aspetti specifici indagati relativi all'impatto del progetto, tutti i volontari hanno giudicato positivamente il soddisfacimento delle esigenze dei destinatari. Due rispondenti hanno valutato negativamente il miglioramento della qualità dei territori e della vita dei cittadini e il potenziamento dei servizi esistenti. Un solo volontario si è dichiarato insoddisfatto rispetto all'arricchimento delle competenze e capacità dei volontari.

Alla luce delle risultanze degli incontri di monitoraggio realizzati, e in particolare dell'incontro svoltosi in sede Copresc il giorno 3/10/2017, si ripropone il progetto aggiornato e adeguato in particolare nella maggiore e migliore articolazione della formazione specifica, nella forma approvata dall'Assemblea Copresc del 22/11/2017.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e dell'area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il contesto territoriale di riferimento è la provincia di Rimini, che conta 336.786 residenti (dati Istat al 1-1-2017), su una superficie di 864 kmq.

I servizi bibliotecari in provincia non sono adeguatamente diffusi a causa dell'handicap storico rappresentato dalla limitata presenza di Istituzioni culturali e universitarie. I dati Iccu (Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche) collocano la provincia di Rimini nella fascia bassa della graduatoria nazionale, con la presenza di 60 biblioteche censite, ovvero una densità inferiore alla media nazionale.

I dati 2014 (ultimi disponibili) diffusi da openbilanci.it sulla spesa procapite nel settore musei e biblioteche in regione, collocano Cattolica alla 19esima posizione (€ 32,22 a residente), Rimini 58esima, Santarcangelo di Romagna 63esima, Misano 112esima e Bellaria-Igea Marina 201esima, con € 6,97 procapite. Tali carenze, sia in termini di diffusione sul territorio, sia di impegno economico, hanno vaste conseguenze negative sulla vita culturale della comunità, in quanto le biblioteche rappresentano poli di aggregazione e di iniziativa culturale che non si limitano all'ambito librario, ma si estendono alle attività educative ed espressive.

Per contro, la domanda di servizi bibliotecari è in netta crescita, anche grazie alla presenza del Polo Universitario riminese, che registra attualmente circa 6.000 iscritti, 2/3 dei quali residenti fuori provincia.

In quest'ambito operano gli Istituti culturali promotori del presente progetto, fra i quali è preminente il ruolo della Biblioteca Gambalunga di Rimini, e che è rivolto pertanto all'intera popolazione della provincia e all'intera popolazione studentesca.

Il rafforzamento dei servizi bibliotecari rappresenta un impegno strategico degli Enti Locali, che viene perseguito attraverso una ampia gamma di iniziative pur in

considerazione della scarsità di risorse destinate. Particolarmente rilevanti sono le attività di promozione della lettura, mirate prevalentemente alla popolazione in età di obbligo scolastico e formativo, anche in considerazione della riduzione del numero di lettori giovani rilevati sull'intero territorio nazionale.

L'indagine Mappe degli Adolescenti in Emilia-Romagna pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna nel novembre 2016 ha rilevato che il 28% degli adolescenti non ha letto nessun libro non scolastico nell'ultimo anno, il 41% da uno a tre e il 31% ha letto più di tre libri.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Istruzione e conoscenza della storia e cultura locali

Indicatori misurabili:

- Numero di cittadini interessati ai servizi bibliotecari
- Numero di contatti Internet (Facebook)
- Numero di alunni destinatari di iniziative di promozione della lettura

6.3 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

I soggetti favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il **target diretto** dei servizi bibliotecari ed educativi cui il presente progetto si rivolge sono rappresentati:

1. dall'intera popolazione della provincia per quanto riguarda i servizi offerti dalla Biblioteca Gambalunga, che peraltro svolge ruolo di Biblioteca comunale per la città di Rimini.
2. dalla parte alfabetizzata della popolazione residente nei Comuni di Rimini, Santarcangelo di Romagna, Cattolica, Misano Adriatico e Bellaria-Igea Marina.

Destinatari principali delle attività di promozione della lettura sono i 22.788 bambini e ragazzi in età di obbligo scolastico e formativo (dati Istat al 01/01/2017) residenti nel territorio dei Comuni proponenti il presente progetto.

Beneficiari indiretti sono principalmente le famiglie degli scolari e studenti coinvolti nell'attività promozionale ed educativa.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Accanto alle Biblioteche che partecipano al presente progetto, completano l'offerta di servizi bibliotecari aperti a tutti altre 30 Istituzioni.

Nella Città di Rimini, oltre alla biblioteca Gambalunga, si segnalano quattro biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Archivio di Stato di Rimini, Biblioteca dei Musei Comunali di Rimini, Biblioteca dell'Istituto musicale G. Lettimi, I.S.I.S.S. Serpieri) e quattro non aderenti (Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" e Archivio Diocesano "Card. Giuseppe Garampi", Biblioteca e Ludoteca Baobab di Santa Giustina, Centro di Documentazione G. Iacobucci - Centro Innovazione Educativa e la Biblioteca centralizzata dell'Università di Bologna, Polo di Rimini). Si segnala anche il Centro di lettura Ci leggo (progetto Ci.Vi.Vo. del Comune di Rimini) con sede a Viserba. Nel restante territorio del distretto nord, oltre alle sedi del presente progetto (Bellaria-Igea Marina e Santarcangelo di Romagna), aderiscono alla Rete cinque biblioteche di Novafeltria (Biblioteca Comunale, Biblioteca del Museo storico minerario Sulphur di Perticara, Biblioteca dell' ITC " Luigi Einaudi" di Novafeltria, Biblioteca della Scuola elementare di Novafeltria, Biblioteca della Scuola Media di Novafeltria - Ist. comprensivo statale A. Battelli), due a Pennabilli (Biblioteca della Scuola elementare e Media di Pennabilli e Biblioteca diocesana Mons. G. F. Sormani), la Biblioteca comunale Pio Campidelli di Poggio Torriana, la Biblioteca della Scuola Elementare e Media di

Sant'Agata Feltria, la Biblioteca Paolo Toschi presso il Museo etnografico degli usi e costumi della gente di Romagna (MET) di Santarcangelo di R., la Biblioteca della Società di studi storici per il Montefeltro a San Leo, Biblioteca comunale Don Lorenzo Milani, la Biblioteca Rilego e Rileggo e il Centro documentazione ambientale WWF - Bruno Marabini a Verucchio.

Nel territorio del distretto sud della provincia, cui appartengono i Comuni di Cattolica e Misano Adriatico, si segnala l'offerta delle biblioteche aderenti alla Rete di Coriano, Morciano di Romagna, Riccione (Biblioteca comunale e Archivi del teatro contemporaneo - Riccione teatro), Saludecio, San Giovanni in Marignano, e dei Centri di lettura di Gemmano, Montecolombo, Montefiore Conca, Montescudo, San Clemente.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

La **Biblioteca Gambalunga** trae le sue origini dal generoso lascito del giureconsulto riminese Alessandro Gambalunga, che alla morte (1619) lasciò al Comune di Rimini la sua "libreria" per uso pubblico. Fra le realtà culturali regionali e nazionali più significative, la biblioteca costituisce un importante punto di riferimento per l'informazione, lo studio e l'aggiornamento culturale di tutti i cittadini della provincia di Rimini.

Per la sua fisionomia di biblioteca storica e per le sue raccolte è il luogo privilegiato per la conservazione della memoria cittadina e della provincia, documentata attraverso opere a stampa antiche e moderne, cronache manoscritte, mappe e piante, fotografie, etc.

È dotata di un vasto patrimonio di manoscritti e libri rari antichi e moderni, da considerarsi fonti indispensabili per l'indagine e la conoscenza dei diversi fenomeni culturali.

La Gambalunga, da "libreria" seicentesca di un erudito riminese, è divenuta oggi una biblioteca pubblica di informazione multimediale, che intende soddisfare le esigenze di informazione, studio e documentazione, operare come strumento di raccordo tra le esigenze della vita quotidiana, della società dell'informazione, della divulgazione.

In questi anni, la biblioteca è stata impegnata in una continua azione di rinnovamento, in particolare individuando una sala, denominata Spazio Holden, dedicata ai lettori adolescenti e studenti delle scuole superiori di secondo grado, con una bibliografia dedicata e per poter studiare anche in gruppo; si è mantenuto il nuovo allestimento dell'area destinata alla lettura dei quotidiani e dei settimanali e la possibilità per gli utenti di collegarsi ad Internet attraverso la tecnologia Wi-Fi Area.

L'apertura a Rimini di nuovi corsi di laurea dell'antica Università degli Studi di Bologna ha ampliato le richieste di studio, lettura e ricerca avanzate dalla popolazione universitaria. Per garantire un potenziamento delle risorse informative, tradizionali ed elettroniche, si è provveduto alla stipula di una Convenzione con l'Università, che ha attivato per la Biblioteca nuovi accessi alle riviste elettroniche e destinato contributi finanziari per l'acquisto libri.

Non meno importante, per comprendere l'influenza culturale della "Gambalunga" sul territorio riminese, è la ricca rassegna di iniziative proposte durante tutto l'anno: convegni, festival, cicli di conferenze di argomento filosofico, laboratori di poesia, scrittura, dizione e costruzione di libri illustrati, gruppi di lettura, rassegne cinematografiche, esposizioni ed eventi di respiro internazionale, iniziative che coinvolgono tutte le biblioteche e i musei del Polo Romagnolo.

Possiede 346.513 volumi (al 31-12 -2016), di cui circa 60.000 antichi (382 incunaboli, 5.000 cinquecentine), 1350 codici, 6000 stampe, 3000 periodici (di cui in corso 350 riviste e 16 quotidiani), CD-ROM, videocassette, DVD, circa 100.000 fotografie, 500.000 negativi su pellicola e alcune migliaia di lastre, e fa parte della *biblioteca virtuale*

nazionale SBN (Servizio bibliotecario nazionale), sorta con lo scopo di consentire a tutti l'accesso e il prestito di documenti, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Il numero degli utenti della Biblioteca nel 2016 è stato di 154.603 adulti, con una media giornaliera (298 giorni di apertura) di circa 518 utenti.

Il numero dei prestiti sempre nel 2016 è stato di 90.021; 28 classi hanno aderito al progetto *La biblioteca si presenta* organizzato dal servizio reference, rivolto alle scuole secondarie superiori, con oltre settecento partecipanti.

Il progetto si articola in aree d'intervento:

Area 1 – **La sezione ragazzi: una biblioteca** per tutti raccolte per lo svago, lo studio, l'approfondimento. Promuovere il piacere della lettura e far acquisire la consuetudine all'uso della biblioteca come luogo per l'approfondimento delle conoscenze e di incontro con altri lettori.

La Sezione, nata nel 1965, si rivolge ai bambini e ai ragazzi da zero a quattordici anni. Gli spazi al suo interno sono organizzati per soddisfare le esigenze e le capacità delle varie fasi della vita degli utenti, dall'età prescolare alla scuola dell'obbligo: studio, lettura, consultazione, prestito. I libri di uso corrente, circa 18000 volumi sono collocati a scaffale aperto per facilitare l'approccio e la consultazione ai giovani utenti. La sezione ragazzi è disposta su tre sale. Nella prima sala si trovano gli albi illustrati, fiabe e favole, cartonati, libri con poche parole, con forme particolari, storie che raccontano l'amicizia, l'alimentazione, la natura, le paure, l'alfabeto, i numeri, per lettori da 0 a 5 anni. Le sale per i ragazzi più grandi contengono libri posti ad altezze diverse sugli scaffali, partendo dal basso con i libri per i piccoli, tutti liberamente accessibili. I libri hanno sul dorso un pittogramma che indica l'argomento. Non tutti i libri sono in italiano. C'è anche un piccolo scaffale con libri in inglese, francese, arabo, cinese, albanese, perché tutti abbiano la possibilità di leggere nella propria lingua. Nell'ultima sala, con tavoli e postazioni pc predisposte per lo studio, si trovano oltre alla narrativa opere di consultazione in generale, enciclopedie e dizionari, libri di informatica, filosofia e psicologia, religioni e mitologia, scienze sociali, scienze, tecnica, arte, fumetti, giochi e sport, bricolage, storia e geografia. La Biblioteca Ragazzi, al fine di far conoscere la biblioteca, i servizi offerti e in un'ottica di promozione della lettura collabora con gli insegnanti di Rimini e circondario: in tale contesto vengono organizzate al mattino visite per le scuole (nidi, materne, scuole elementari e medie inferiori) concordando strategie ed attività da svolgere in biblioteca con alunni ed insegnanti. La Biblioteca Ragazzi aderisce al progetto nazionale "Nati per leggere"; dal 2010 organizza corsi di formazione per Lettori Volontari, con i quali durante tutto l'anno vengono organizzate letture in biblioteca (Mercoledì...storie in biblioteca) ed in altri contesti, ad esempio pediatria e oncologia pediatrica presso l'ospedale di Rimini, la biblioteca Alibib in spiaggia, collaborando con diversi interlocutori (Centro per le famiglie, progetto Ci.vi.vo...).

La Biblioteca Ragazzi è anche promotrice dell'iniziativa "Il cortile dei perché": nell'ambito delle biblioteche, la Philosophy for Children nasce a Rimini più di dieci anni fa, adattando a un contesto non scolastico il progetto educativo ispirato alla pubblicazione del filosofo statunitense Matthew Lipman e messo a punto da Marina Santi, presso l'università di Padova. L'idea è quella di creare "comunità di ricerca" per pensare insieme fin dall'infanzia, partendo dal presupposto che "quando ci si meraviglia di qualcosa, si chiede perché, non ci si accontenta delle opinioni comuni, si dialoga, si ragiona, si fa qualcosa che possiamo chiamare filosofia". Tale progetto coinvolge annualmente circa 40 bambini e ragazzi tra gli 8 e i 14 anni nel mese di settembre.

Nel 2016 la biblioteca dei ragazzi ha avuto 39.381 presenze e ha registrato 38.422 prestiti; 849 sono stati i nuovi utenti iscritti e ha ospitato 62 visite scolastiche.

Area 2 – **Informare in Biblioteca: il servizio di reference** – la biblioteca pubblica quale via di accesso alla conoscenza. Nuove strategie di ricerca aperte dall'applicazione nel 2010 del nuovo software Sebina Sol (Open access library).

Il servizio di reference comprende le attività dirette e indirette che vengono svolte al fine di permettere agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e conoscitivi, nonché di dotarsi di metodologie e tecniche per il recupero delle informazioni, di sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'informazione e nel relativo processo di rielaborazione.

Inoltre svolge un'intensa attività didattica con le scuole medie superiori e con l'Università di Bologna (Polo di Rimini).

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

- Gestione informatizzata dei prestiti interni, esterni, interbibliotecari, con i relativi servizi complementari di gestione proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, sistemazione dei libri nella sezione a scaffale aperto e nei magazzini librari.
- Iscrizione utenti con relativa informazione su tutti i servizi offerti dalla biblioteca.
- Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione: utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale, nazionale e quelli internazionali; assistenza nella consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca; informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail.
- Servizio di connessione alla rete Internet tramite tecnologia Wi-Fi (wi-fi area).
- Incontri con gli studenti: cenni sulla storia della biblioteca, visita ai servizi e alla scoperta del patrimonio antico e moderno, la ricerca in biblioteca, il catalogo in linea e cartaceo. Modalità di ricerca e reperimento dell'informazione.

La Biblioteca pubblica di **Santarcangelo di Romagna** è di medie dimensioni, ma ricca in quanto a patrimonio che conserva, sia per ciò che attiene al suo essere una biblioteca di pubblica lettura, sia per ciò che attiene al suo essere una biblioteca di conservazione, con importanti e significativi archivi storico letterari e documentari.

Infatti al 31.12.2015 ben n. 87.355 (con un incremento nel corso dell'anno 2015 di n. 2.443 nuovi materiali librari o audiovisivo) sono i materiali di cui dispone, in gran parte volumi di pubblica lettura e di informazione di base, ma anche periodici, materiali multimediali ed audiovisivi, nonché un'importante emeroteca con un centinaio di periodici correnti (compresi quelli ricevuti in donazione), ed infine i libri ed i materiali archivistico-documentari custoditi nei Fondi speciali ed archivistici dell'istituto.

Al raggiungimento di questi lusinghieri risultati ha contribuito molto anche l'attività di promozione della biblioteca, attraverso una attenzione continua all'informazione all'utenza (ed alla cittadinanza in genere) attraverso l'uso dei social media: Facebook, Twitter, New Letter's.

La biblioteca Baldini continua a essere, di fatto, una “casa della cultura” aperta a tutta la cittadinanza e a tutto il territorio. Come tale ospita e valorizza le attività e le iniziative culturali che nascono sul e dal suo territorio, così ricco di associazioni culturali ed educative. Nella biblioteca così trovano ospitalità il gruppo “Ci.Vi.Vo. - Amici Biblioteca Santarcangelo”; il gruppo di lettura “Giurodileggere”; il gruppo di lettori volontari “Reciproci racconti”, aderente al progetto Nati per Leggere; il gruppo “Parole nel cassetto - Passioninsieme” (gruppo delle persone che si dilettano a scrivere, in lingua o in dialetto, e che amano condividere la propria passione ed anche i propri scritti). È in fase di concretizzazione anche la formazione di un gruppo di lettura specificatamente dedicato/formato da ragazzi adolescenti.

Tra i più importanti materiali conservati vi sono poi gli oltre 10.000 volumi che costituiscono la biblioteca dello scrittore e critico letterario Antonio Baldini (1889-1962),

di famiglia santarcangiolese; questi, assieme a migliaia di documenti dello scrittore, manoscritti ed a stampa, sono stati donati dagli eredi al Comune nel 1972 e costituiscono una fonte di grande valore per chi voglia studiare la cultura letteraria italiana della prima metà del novecento. Altra importante raccolta conservata in Biblioteca è quella formata da 2.300 libri, da periodici e da moltissimi appunti di lavoro di Gioacchino Volpe (1876-1971), uno dei maggiori storici italiani. Si segnala inoltre l'importante Fondo Libri Antichi (circa 3.400 a partire dal sec. XV) che rappresenta il nucleo storico e fondativo dell'Istituto, nonché l'importante Archivio storico comunale (con documenti a partire dal XIV secolo).

Da ricordare anche la rilevanza del Centro di documentazione "Santarcangelo dei Teatri", contenete vari volumi, materiali documentari, nonché registrazioni audiovisive relative all'esperienza del festival teatrale di Santarcangelo – arrivato nell'estate 2016 alla sua 46° edizione –, riconosciuto quale il più importante evento nazionale di Teatro contemporaneo di ricerca. I materiali del Centro sono stati catalogati – a seguito di un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso il proprio Istituto Beni Culturali – ed ora sono disponibili alla fruizione da parte di ricercatori, studiosi ed operatori teatrali (registi, attori, ecc.). Nel 2015 tredici sono state le richieste di consultazioni dell'Archivio per diciotto giornate.

In relazione al Centro di cui sopra, la Biblioteca continua annualmente a potenziare e aggiornare la specifica sezione legata al teatro contemporaneo, acquisendo i nuovi materiali librari e multimediali nel frattempo editi, nonché continuando ad acquistare anche eventuali materiali pregressi e/o antiquari (riguardante vita teatrale del secolo scorso).

Continua a svilupparsi e potenziarsi inoltre anche l'importante Centro sulla poesia dialettale romagnola, avente finalità di conservazione dei materiali archivistico-documentari legati all'esperienza poetica dialettale, partendo dalla fondamentale "Scuola santarcangiolese" che annovera Tonino Guerra, Raffaello Baldini, Gianni Fucci, Nino Pedretti, Giuliana Rocchi. Oltre ad aver acquisito, in questo quadro, gli importanti fondi archivistico-documentari dei poeti Pedretti, Guerra, Rocchi, Fucci, (Nicolini: in fase di acquisizione) la biblioteca sta ora provvedendo alla valorizzazione di tale patrimonio ed esperienza letteraria, con specifiche iniziative (incontri e convegni di studio, presentazioni di libri, ecc.) nonché sviluppando ed implementando correntemente la specifica sezione inerente alla Poesia dialettale in generale. In questo ambito poi si è dato vita alla ideazione di un progetto Dialetto, in collaborazione con L'Istituto Musei Comunali, progetto che prevede la realizzazione di un apposito sito (www.dialetto.org), nonché diverse iniziative inerenti: presentazione di libri ed autori, pubblicazioni, ristampe di libri non più in commercio, esposizioni, ecc. Da segnalare infine, in questo ambito, la partecipazione della biblioteca all'annuale evento "*Cantiere poetico*" promosso dal Comune di Santarcangelo in collaborazione con l'ass. L'Arboreto di Mondaino (evento dedicato nel corso del presente anno al poeta Nino Pedretti, con spettacoli, esposizioni, presentazioni di libri, incontri e conferenze, pubbliche letture – dopo le edizioni degli scorsi anni dedicate a Raffaello Baldini e Giuliana Rocchi).

È proseguito il potenziamento e la valorizzazione della specifica Sezione dedicata ai bambini e ragazzi, sia incrementandone i materiali librari ed audiovisivi, nonché i servizi a loro dedicati (*catalogo Opac ragazzi*), nonché, infine, proseguendo l'azione di educazione al piacere della lettura - con letture animate rivolte ai bambini (a cura del gruppo di lettori volontari della biblioteca "Reciproci Racconti"); incontri di aggiornamento ed approfondimento rivolti a genitori, insegnanti, educatori; realizzazione di piccole biblioteche esterne (ambulatori pediatrici, servizi AUSL), visite guidate per le classi alla biblioteca; laboratori durante i mesi estivi, partecipazione alla manifestazione nazionale *Libriamoci*, sempre in collaborazione con le scuole del territorio.

Nella recente nuova sede della biblioteca Baldini è stato possibile realizzare specifici spazi per i bambini e di ragazzi, in base all'età ed ai materiali librari di riferimento: 1) una sala dedicata esclusivamente ai più piccoli ("Angolo morbido": 0-6 anni - contenente pure una specifica sezione informativa, documentaria e libraria, sui temi della "genitorialità" e rivolta ai genitori ed agli educatori in genere) 2) una sala dedicata ai bambini e ragazzi (6-14 anni) contenente due spazi suddivisi, uno dedicato alla narrativa, e l'altro alle opere di informazione e divulgazione (nonché due angoli specifici, dedicati al tema dell'interculturalità ed ai "giovani" adulti". Detto sviluppo, anche di spazi dedicati, ha comportato un significativo aumento delle presenze, nonché delle opportunità ospitate.

Inoltre, in collaborazione con la locale associazione A.G.E.S.C.I., è stata creata una specifica sezione libraria e documentaria dedicata allo scoutismo *Angolo Scout* (l'esperienza scout rappresenta infatti una presenza significativa a Santarcangelo, essendo presenti fin dal 1944) con anche la realizzazione di attività ricreative – con metodologia scout - rivolte ai bambini e ragazzi.

Dal prossimo 2018 poi partirà il progetto "*ArricchiAMOci in BIBLIOTECA*", che prevede – durante l'orario invernale – l'apertura mattutina della biblioteca al pubblico, ogni terza domenica del mese. Oltre alla normale attività ed all'erogazione dei correnti servizi, durante dette aperture domenicali si provvederà ad organizzare laboratori e letture animate dedicate ai più piccoli fra gli utenti della biblioteca, ed alle loro famiglie. Il progetto vede la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna e della locale Pro Loco.

Queste iniziative rientrano nei progetti di diffusione della lettura "*Nati per leggere*" e "*Ali di carta*" e sono programmate e realizzate in collaborazione con le scuole del territorio, con il gruppo di genitori/animatori "Reciproci racconti" con il servizio di pediatria di Comunità.

L'istituto rivolge un'attenzione particolare poi ai temi legati all'interculturalità, sia acquisendo specifici materiali (Dal 2010 è stata, a tal fine, istituita apposita sezione nella biblioteca, percorso - "Il sole di tutti" – con materiali librari ed audiovideo inerenti), sia con specifiche iniziative (es. letture fiabe tradizionali dei diversi paesi, annuali cicli di incontri e testimonianze, ecc.), svolte collaborando con: scuole del territorio, Centro Educativo Territoriale, Centro per la Famiglia, Centro ascolto immigrati, diverse associazioni del territorio. Da segnalare infine la realizzazione - sempre in collaborazione con le scuole - della manifestazione "Biblioteca vivente", contro tutti i pregiudizi, in cui i libri sono le persone (libri viventi) con le loro testimonianze di vita e di provenienti da diversa tradizione culturale, nonché l'ospitalità attivata di corsi di lingua straniera per le donne immigrate (corso promosso dal Centro per le Famiglie Valmarecchia ed ospitato, appunto, alla biblioteca Baldini).

La Biblioteca Comunale è anche motore di iniziative di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, collaborando con l'istituzione Musei Comunali e con la locale Pro loco, nonché con il ricco tessuto associativo del territorio. In particolare sono previste importanti attività (e pubblicazioni) relative al dialetto (vedi sopra), all'enogastronomia (Cibo come cultura) e alla valorizzazione degli archivi personali di studiosi ivi conservati e custoditi: lo storico Gioacchino Volpe ed il critico letterario Antonio Baldini (cui la biblioteca è intitolata).

Significativo è l'annuale andamento dei prestiti dei materiali della biblioteca (libri, audio video, ecc.): nel corso del 2016 si sono registrati complessivamente n. 53.919 prestiti.

Dato, questo, che continua ad indicare lo sviluppo dell'istituto e l'annuale significativo numero dei fruitori dei servizi da questo erogati, frutto senz'altro sia del continuo aggiornamento ed incremento del patrimonio librario e audiovideo, delle continue e ricorrenti iniziative di valorizzazione di questo patrimonio e di promozione della lettura e

di diffusione della cultura (sopra citate) realizzate cercando sempre - e di volta in volta a seconda degli specifici argomenti o finalità - la collaborazione con gli altri istituti ed agenzie culturali del territorio (scuole del territorio, Centro Educativo Territoriale, Istituto Musei Comunali, Pro Loco territoriale, Centro per la famiglia, Associazionismo presente sul territorio) nonché con le biblioteche dei Comuni limitrofi: gestione associata di alcuni servizi bibliotecari attraverso l'Unione dei Comuni valle del Marecchia.

Le aree di attività coinvolte nel presente progetto sono le seguenti:

Area 1 – Il Servizio di Reference a disposizione dell'utenza: L'informazione in e sulla Biblioteca

La biblioteca di pubblica lettura rappresenta il *“centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza ed informazione”* (Manifesto IFLA-UNESCO sulle biblioteche pubbliche).

In questo quadro il servizio di reference diviene centrale, in quanto “porta” di accesso alla e della biblioteca, che deve mettere in contatto le opportunità informative dell'istituto con le specifiche richieste dell'utenza; comprende infatti le attività dirette e indirette che vengono svolte al fine di permettere agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e conoscitivi, nonché di dotarsi di metodologie e tecniche per il recupero delle informazioni, di sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'informazione e nel relativo processo di rielaborazione. Si segnalano infine in questo ambito pure gli incontri rivolti agli utenti (ed alle scuole) per far meglio conoscere i nuovi servizi digitali (prestiti ebook, consultazione dei materiali in MLOL e rete Indaco) che la Rete bibliotecaria di Romagna (della quale la biblioteca fa parte) mette gratuitamente a disposizione degli iscritti all'istituto; nonché il servizio – sempre gratuito – di “alfabetizzazione informatica” che viene realizzato a favore delle persone che non conoscono le tecnologie informatiche.

Area 2 – Sezione Bambini e Ragazzi

La Sezione bambini e ragazzi rappresenta uno degli ambiti di maggior attenzione ed intervento della biblioteca, sia come acquisizione di materiali librari e audiovisivo, ma anche come iniziative ed incontri di promozione della lettura e di valorizzazione della biblioteca e dei servizi da essa resi: progetti “Nati per leggere” (pre-scuola) e “Ali di carta” (scuola dell'obbligo), sia infine come diretto coinvolgimento dei genitori, e degli educatori in genere, in iniziative ad essi dedicate (gruppo “Reciproci racconti”).

Nel corso dell'anno vengono realizzate (a cura dei lettori volontari gruppo “Reciproci racconti”): letture animate in biblioteca, in occasione delle varie ricorrenze, oppure all'esterno di essa: ambulatori pediatrici, servizi AUSL).

Inoltre continue sono le visite guidate di diverse classi delle scuole del territorio (materne, elementari e medie), con interventi di animazione (letture di benvenuto), di gioco (caccia al libro) di informazione (come si ricerca un libro attraverso il catalogo SCOPRIRETE).

Questi incontri fanno sì che i bambini (ma, attraverso loro, anche i genitori e gli educatori) entrino in contatto con il libro, scoprono i numerosissimi libri che la biblioteca mette loro a disposizione (diversi per genere, per tematica ed argomento, per età di riferimento, per supporto, ecc.), entrino in contatto con la sezione audiovisivo (con i film loro dedicati ma anche con i documentari informativi ivi disponibili) conoscano tutti i servizi e le opportunità che l'istituto mette a disposizione, nonché, infine imparino cosa sia una (moderna) biblioteca ed il suo funzionamento (modalità di ricerca dei documenti, modalità del prestito, uso delle opportunità online, ecc.).

Infine, sempre durante l'anno, vengono realizzati momenti specifici rivolti ai genitori ed agli educatori: 1) ciclo di incontri con esperti sull'importanza del leggere ad alta voce ai bimbi, fin dalla più tenera età, 2) laboratorio formativo sul come leggere ad alta voce ai

propri figli (o scolari), 3) incontro di aggiornamento sulle novità editoriali rivolte ai bambini e ragazzi, 4) momenti in cui sono gli stessi genitori – formatisi al laboratorio di cui sopra – leggono pubblicamente ai bambini.; 5) presentazione dei servizi e risorse digitali disponibili per insegnanti ed educatori in genere. Da segnalare infine, in questo quadro, la creazione di una apposita sezione (ubicata nello spazio dedicato ai bimbi: Mondo dei piccoli) con libri e riviste dedicate appunto alla genitorialità.

Le attività di educazione al piacere della lettura, rivolta in particolar modo ai bambini ed ai ragazzi (nonché ai genitori ed agli educatori) rappresentano infatti una delle principali finalità programmatiche della biblioteca, che vuole così rispondere alla mission educativa e formativa dell'istituto stesso.

Area 3 – La Sezione Audiovideo: L'organizzazione del patrimonio audiovisivo per la sua messa a disposizione dell'utenza

Già da alcuni anni è stata costituita la sezione audiovideo, che comprende materiali su formato digitale (in gran parte dvd): suddiviso tra materiali cinematografici, registrazioni teatrali e materiali informativo-documentaristici.

Anche questa sezione ha registrato un costante aumento di interesse e fruizione (documentato dal continuo numero di prestiti registrati dalla sezione: n. 29.530 nel 2016 (nel 2015 sono stati n. 29.996; erano n. 24.419 nel 2014, n.21.512 nel 2012, 16.446 nel 2011, 13.207 nel 2010...solo 3.174 nell'anno 2007, anno di istituzione di questa sezione).

Progettualmente e programmaticamente si vuole ancor più potenziare detta sezione, oltre che con l'acquisizione di nuovi materiali digitali ed audio video, con la realizzazione di momenti e attività – anche tramite l'utilizzo dei social media – finalizzate al far conoscere sempre meglio questa sezione (ed a promuovere la cultura cinematografica in generale) rivolte alla cittadinanza ed al più vasto territorio della Valmarecchia (Unione dei Comuni).

La **Biblioteca Comunale di Misano Adriatico**, sita in via Rossini 7, è stata inaugurata nel 2007. La Biblioteca è aperta a tutti i cittadini per soddisfare i bisogni di prima informazione e orientamento e offre inoltre testi, cd Rom e materiale audiovisivo per l'approfondimento culturale in vari ambiti disciplinari.

La Biblioteca è aperta tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,30; è chiusa il mercoledì mattina, il sabato pomeriggio e i giorni festivi. Una domenica al mese la Biblioteca apre al pubblico tutti i suoi servizi e organizza un evento, all'interno della ludoteca, legato al mondo dell'infanzia con letture e spettacoli sempre molto partecipati.

Durante l'orario di apertura, personale qualificato fornisce servizio di assistenza agli utenti nell'accesso ai cataloghi e nei percorsi di ricerca. Il servizio di *reference* è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, ma anche ad ogni cittadino che richieda informazioni di qualsiasi natura.

Nella Biblioteca, pensata come *open space*, vi è un ingresso- reception dove vengono date agli utenti tutte le informazioni necessarie, uno spazio dedicato alla lettura di riviste e quotidiani, una sala studio adulti munita del servizio *wi-fi*, una postazione per la consultazione del catalogo *on-line* e una postazione per la navigazione veloce (15 min.). Proseguendo si arriva alla mediateca che comprende 4 postazione audio-video e sette postazione fisse per la navigazione Internet.

Gli spazi della Biblioteca sono completati dalla sezione ragazzi, che comprende la zona adolescenti e la ludoteca per i più piccoli.

Il patrimonio della biblioteca consta di oltre 35.300 volumi, 2.550 audiovisivi (film e documentari), 97 documenti elettronici digitali (cd-rom, banche dati, enciclopedie multimediali), 40 riviste e 7 sette quotidiani che vanno a costituire l'emeroteca.

La Biblioteca Comunale organizza importanti iniziative culturali e di promozione alla lettura. In particolare la **Rassegna filosofica** che si svolge in autunno, e che ogni anno porta a Misano centinaia di persone, è diventata un appuntamento di valenza nazionale. Altra iniziativa di valore è il ciclo di incontri **Ritratti d'autore – letture e commenti ad alta voce**, dove illustri intellettuali vengono chiamati a Misano per leggere e commentare brani dal libro della loro vita.

Il giardino della Biblioteca ospita invece d'estate la rassegna **La biblioteca illuminata**, incontri e conversazioni con poeti scrittori e filosofi.

In collaborazione con le scuole di Misano, la Biblioteca realizza il **Progetto lettura** finalizzato ad avvicinare i ragazzi al mondo della lettura e del libro. In questa ottica sono stati organizzati momenti di lettura e di spettacolo, incontri con gli autori e in particolare il **gioca-libro**, che ha visto le varie classi avvicinarsi in biblioteca per sfidarsi sulle letture fatte in classe. Iniziative preziose, che hanno contribuito in maniera significativa ad avvicinare i ragazzi alla biblioteca e ad incentivare il gusto per la lettura. Per dare maggior valore a questa collaborazione con la scuola e renderla più completa, da alcuni anni si organizzano dei momenti di formazione per gli insegnanti e per tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza della letteratura per l'infanzia e dell'editoria per ragazzi.

Altra iniziativa che va ad arricchire ulteriormente le offerte della biblioteca è **Libri a mare**. A partire da metà giugno fino a fine agosto, tutti i mercoledì mattina, la biblioteca si trasferisce al mare, presso alcuni bagni di Misano, dove viene allestito un punto di prestito con una ricca selezione di libri sia per grandi che per bambini, al fine di offrire un servizio ulteriore ai turisti e aiutarli a venire a conoscenza della nostra realtà.

Al fine di offrire assistenza mirata e completa anche alle persone che hanno maggiori difficoltà nell'usare il computer, i servizi di posta elettronica e nell'utilizzare i social networks, la biblioteca si propone di continuare ad organizzare corsi di alfabetizzazione al computer, visto il successo che hanno avuto.

Il progetto si articola in due aree d'intervento:

Area 1 – **Il Servizio di reference**

Il servizio di reference costituisce una delle principali e più importanti attività della biblioteca in quanto rappresenta il primo approccio dell'utente alla struttura. Gli utenti vengono accolti, aiutati ad orientarsi tra gli spazi (l'emeroteca, la sala studio, la mediateca, l'area internet e lo spazio dei bambini e ragazzi) e vengono messi in condizione di utilizzare i vari strumenti per la ricerca e lo studio.

Vengono illustrate le modalità di ricerca sul catalogo on line (Opac), e individuate le principali risorse bibliografiche della struttura; vengono effettuati i servizi di prestito, il servizio internet e viene garantito l'accesso alla mediateca.

Area 2 – **Attività di promozione alla lettura. Attività con le scuole**

Per la ripresa delle attività di promozione della lettura in biblioteca quest'anno verranno avviati una serie di eventi rivolti a fasce di età diverse.

Si riparte dall'iniziativa **Domenica in biblioteca**: una volta al mese la biblioteca apre i suoi spazi a bambini e famiglie in occasione di letture animate e spettacoli teatrali, allo scopo di farsi conoscere non solo come luogo di studio, ma come punto di ritrovo per tutti coloro che negli orari normali non possono frequentarla, e hanno così la possibilità di apprezzare tutti quei servizi che una biblioteca pubblica può offrire, dalla consultazione dei quotidiani, alla navigazione gratuita a internet, alla visione di film e documentari. Questi appuntamenti vanno ad intercettare il bisogno delle famiglie di trovare uno spazio amichevole, accogliente e interessante dove trascorrere alcune ore tutto insieme, e contribuiscono a creare quell'immagine della biblioteca come “piazza del sapere”, dove incontrarsi, scambiarsi informazioni, stabilire relazioni intellettuali ed affettive.

A gennaio verrà avviato il **Progetto Lettura**, in collaborazione con le scuole, che prevede una serie di incontri con esperti di letteratura per l'infanzia sia per le insegnanti che per i bambini delle scuole materne ed elementari.

Ad aprile riprenderà il **Gioalibro**, che porterà gli studenti di alcune classi delle elementari a confrontarsi in biblioteca sulle letture fatte a scuola in una divertente gara che li vedrà sfidarsi alla ricerca dei super-lettori.

Inoltre verranno organizzate visite guidate, incontri con i più piccoli per far conoscere la biblioteca, iniziative di promozione alla lettura e incontri con gli autori.

A **Cattolica** è sorto tra il 1979 e il 1983 in piazza della Repubblica il Centro Culturale Polivalente progettato da P.L. Cervellati, noto architetto e urbanista, come 'luogo' polifunzionale per la cultura. Dal 1980 assomma nella gestione e nella programmazione le istituzioni culturali della città di Cattolica (Biblioteca, Mediateca, Archivio Fotografico, Galleria Comunale Santa Croce) ed è gestito dall'Amministrazione Comunale. Il complesso ha definito negli anni una forte polarità culturale; sul piano spaziale e urbanistico ha inciso nel tessuto civile come luogo di aggregazione sociale. L'interno è una grande 'officina' semicircolare sorretta da capriate metalliche, in cemento armato, gli impianti a vista; il complesso è affacciato su una piazza circolare oggi grande arena per gli spettacoli estivi e i concerti gestita dal Teatro della Regina; il Centro Culturale esplica funzioni rivolte ad una utenza composita (pubblica lettura, servizi di *reference*, patrimonio bibliografico e artistico, archivi e raccolte fotografiche); ha una superficie complessiva di 2000 metri quadrati, suddivisi in due livelli. Servizi e strutture negli anni sono stati direzionati sempre più verso la multimedialità, assecondando la vocazione originaria espressa dagli stessi legislatori ispiratori della legge regionale 28 sui Polivalenti.

La biblioteca: alla fine dell'Ottocento è segnalata a Cattolica, divenuto Comune autonomo nel 1896, una biblioteca circolante posta nella sede della Società Operaia, ma la nascita della Biblioteca comunale si data al 1914 ad opera del Patronato scolastico, a sussidio della istruzione elementare e delle classi meno abbienti. Diverse e alterne vicende hanno accompagnato le sorti di questa istituzione (il ventennio fascista, il secondo dopoguerra con gli incrementi librari derivanti dall'Università Popolare istituita nel 1946). Il primo nucleo librario è costituito dai 1500 volumi salvati dopo la Seconda Guerra Mondiale e donati all'Università popolare. Oggi la Biblioteca ha un patrimonio librario di 93767 volumi e personale qualificato; offre assistenza al pubblico e a percorsi di ricerca differenziati (studenti, laureandi, ricercatori, professionisti); l'insieme dei servizi offerti dà alla biblioteca un ruolo di spessore nella rete provinciale e un'utenza che si attesta sulle 52164 presenze annue con prestito locale e interbibliotecario che ammonta a 20294 prestiti annui; a questi dati si aggiungono: *reference*, orientamento, consultazione sale e scaffale aperto, *document delivery*, mediateca, sezione ragazzi e biblioteca dei bambini, emeroteca, promozione alla lettura, mostre e attività didattiche e visite guidate condotte da 'specialisti' di settore. Sono a disposizione degli utenti 10 postazioni per la consultazione on line; l'emoteca ha 138 testate in corso; l'orario d'apertura consente un'ampia articolazione di accesso. Il modello di gestione tiene conto della biblioteca tecnologica delle strategie legate sia al posseduto che alle forme virtuose dell'informazione delocalizzata.

Le attività culturali ed espositive del Centro hanno sedimentato nuclei significativi di raccolte librarie, documentarie e artistiche. Si citano: Il MystFest (dal 1981) che ha originato un fondo speciale di letteratura gialla, poliziesca e noir, l'Osservatorio della Cultura Balneare legato a temi di progettazione (design, architettura), e altre raccolte speciali come quello di Grafica di pubblica utilità scaturito dalla 1^a Biennale della Grafica (1984) conservati 1000 manifesti italiani e europei. Nel 2015, dopo quindici anni

di interruzione è stata riproposta una nuova serie delle rassegne **“Che cosa fanno oggi i filosofi?”** cioè della prima iniziativa sorta in Italia (1980) di diffusione della cultura filosofica destinata a un pubblico di non specialisti. La manifestazione era nata a Cattolica anche grazie al generoso sostegno di Umberto Eco, e gli atti della sua prima edizione furono pubblicati da Bompiani nell'ormai lontanissimo 1982.

La biblioteca ha costituito a partire dal primo anno una originale enciclopedia filosofica con tutte le videoregistrazioni degli incontri e diverse pubblicazioni, editate da Laterza, Mucchi, Nuova Civiltà delle Macchine, Stampa Alternativa. Attività di promozione alla lettura sia per adulti che per ragazzi. Partecipa al progetto nazionale “Nati per leggere”. Inoltre svolge una intensa attività nell'ambito della promozione di educazione all'arte organizzando mostre e incontri nella Galleria Comunale Santa Croce.

La Mediateca, una delle prime in regione, nasce nel 1982, è forte di una dotazione di circa 8877 documenti audiovisivi tra film, documentari e dvd, materiale autoprodotta, conserva, acquista e promuove e aggiorna le proprie collezioni tramite aggiornamenti web, consulenza bibliografica, cineforum.

Sono a disposizione del pubblico 12 postazioni multimediali, 16 postazioni sono dedicate all'ascolto o visione individuale, 24 sono le sorgenti audio e video.

Dispone di una saletta con 8 posti e grande schermo da 42 pollici per la visione e l'ascolto collettivo oltre che una sala con schermo e videoproiettore da 200 posti.

Nel 2012 è stata inaugurata una nuova sezione multimediale interamente dedicata ai bambini composta da 4 postazioni con schermo *touch screen* che consentono la visione di film, navigazione internet, o come computer. Inoltre la sezione bambini è stata dotata di 4 postazioni ascolto/visione collettiva.

Tra i servizi vanno citati: Visione audiovisivi e ascolto CD audio, Editing testuale, Audio-video, scansioni di immagini, Utilizzo rete Wireless, collegamenti internet. Nel 2016 sono stati registrate 11393 ore di navigazione in internet da parte degli utenti, n. 3346 consultazione di DVD.

L'**Archivio fotografico** nasce contestualmente al Centro Culturale (1982) con il supporto del Laboratorio per la stampa in B/N. La fototeca rappresenta nel suo complesso il più imponente archivio d'immagini della provincia riminese, dopo quello della Biblioteca Gambalunga di Rimini. La maggior parte delle immagini sono riprodotte da originali provenienti dagli album e dagli archivi privati di famiglie di Cattolica e dai villeggianti che hanno soggiornato nel paese, documentando la vita, la società, la trasformazione urbana di Cattolica e della valle del Conca dalla seconda metà dell'800 ai nostri giorni, dando particolare attenzione a temi specifici come la vita balneare o l'attività peschiera e portuale documentando le trasformazioni urbanistiche (ville, alberghi, colonie) e sociali (i mestieri legati al mare e al turismo). L'archivio di Cattolica possiede 30.000 immagini. Il 90% è costituito da fotocopie analogiche da ORIGINALI: esistono perciò negativi, positivi con relative schede catalografiche cartacee redatte dal 1984 dotate di informazioni storiche derivanti anche dalla descrizione dell'originale restituito ai possessori. Questa raccolta di fotocopie rappresenta un archivio documentale di notevole 'valore' iconografico e documentario: la fotocopie si data dal 1982-84 sino all'avvento del digitale (2004) che sostituisce la modalità di archiviazione e ripresa. Dal 2010 è in corso la catalogazione del posseduto tramite software ALBUM di CATTOLICA che consente la consultazione e la visualizzazione immediata sul web e implementazione della raccolta anche da parte degli utenti. Il fondo fotografico annovera alcuni nuclei originali: ad esempio le Cartoline storiche (400 circa) frutto dell'acquisto sul mercato collezionistico, entrate nel patrimonio comunale tra il 1979 e il 1984; le Fotocronache legate all'attività municipale, fotografie 'ufficiali' provenienti dalla Segreteria Generale del Comune e dall'Ufficio Tecnico (1500 circa) dagli anni '60 in poi;

le Cartoline d'epoca (circa 150) degli anni '50 e '60 della Rotalfoto e Bromofoto; l'importante Archivio di lastre e cartoline-campionario della FOTOCELERE di Torino, relative al litorale di Cattolica e ai dintorni (Gabicce, Gradara, entroterra); cui si aggiungono circa 300 esemplari dagli anni '30 agli '60, lastre e positivi. Il *corpus* nel 1985 con atto pubblico è in deposito presso l'Archivio.

La **Galleria S.Croce** è la sede espositiva dal 1980 per mostre e attività promosse dagli Istituti Culturali di Cattolica. La chiesa venne sconsacrata nel corso del XIX secolo e fatta oggetto di trasformazioni per nuove emergenze d'uso. Il restauro conservativo a cui è stata sottoposta nel 1980 ha restituito le forme originarie. Presenta esternamente una pregevole facciata con forme derivanti da un'impostazione manierista. La Galleria è un ex oratorio detto di S. Croce costruito alla fine del XVI secolo accanto all'edificio oggi sede del Museo del 1583 detto *Ospedale dei Pellegrini* per il ricovero dei viandanti in transito lungo la consolare Flaminia. La Galleria, con personale responsabile, è stata trasformata in sede per mostre ed esposizioni e ha una capacità per 60 persone; attrezzature per esposizioni /amplificazione convegni.

Istituita nel 1959, la **Biblioteca comunale di Bellaria-Igea Marina** rende omaggio alla memoria dello scrittore Alfredo Panzini.

Situata nel vecchio palazzo comunale in Via Palo Guidi 108, nell'Isola dei Platani, grazie alla sua collocazione, oltre ad assolvere al suo ruolo istituzionale di luogo privilegiato per lo studio e la ricerca, rappresenta per i cittadini anche uno spazio di aggregazione e socializzazione. La Biblioteca ha un patrimonio di oltre 36.000 documenti, tra libri, periodici, dvd e risorse multimediali.

Le attività bibliotecarie sono finalizzate all'erogazione delle seguenti prestazioni:

- **servizi bibliotecari di base:** sono orientati in particolare alla promozione della lettura, alla accessibilità degli strumenti conoscitivi e alla diffusione dell'informazione, anche tramite sezioni dedicate a bambini e ragazzi;
- **servizi bibliotecari di studio:** mirano a garantire l'individuazione e la disponibilità dei documenti e delle informazioni necessarie allo studio e all'approfondimento;
- **servizi bibliotecari di conservazione e di documentazione locale:** sono rivolti, prioritariamente, alle esigenze di tutela e di conservazione del patrimonio posseduto, a garantire l'individuazione e la disponibilità dei documenti, ad assicurare il massimo sfruttamento delle potenzialità informative dei documenti costituenti le raccolte e a favorire la loro valorizzazione, con particolare riferimento ai documenti bibliografici relativi alla città e al territorio di Bellaria Igea Marina, inclusi i documenti costituenti il Fondo Alfredo Panzini.

In dettaglio i servizi sono articolati in:

- Consultazione e lettura in sede di libri e periodici
- Prestito locale e interbibliotecario
- Informazione bibliografia e documentaria
- Riproduzione documenti
- Consultazione di fondi speciali
- Servizi telematici e multimediali

La Biblioteca mette a disposizione della sua utenza quattro postazioni internet. L'uso del servizio dovrà attenersi alle finalità di ricerca, studio, documentazione e crescita delle conoscenze personali. Presso i locali della biblioteca è possibile collegarsi ad internet con il proprio portatile (se dotato di dispositivo di connessione wireless) grazie al progetto "LINKEM BIMWifi" promosso dal Comune di Bellaria Igea Marina. Il servizio è attivo durante l'intero orario di apertura, è gratuito e non ha limiti di tempo.

Per poter usufruire di tutti i servizi della biblioteca occorre esibire la tessera del Polo bibliotecario di Romagna. La tessera viene rilasciata al momento dell'iscrizione di cui ne possono fare richiesta tutti i cittadini italiani e stranieri che presentino un documento d'identità valido unito al proprio codice fiscale. Ai minorenni è richiesta l'autorizzazione scritta di chi ne esercita la potestà.

Uno scaffale riservato ai testi consigliati da Nati per leggere, progetto a cui la Biblioteca aderisce da cinque anni, con tante storie che possono aiutare i genitori e i bambini nei primi anni di vita.

In costante aumento il numero dei prestiti e degli iscritti: nel primo caso è stata toccata quota 10.950; nel secondo 12.585.

Negli ultimi anni la Biblioteca comunale è stata al centro di un processo di riorganizzazione dei servizi culturali del comune di Bellaria-Igea Marina, volto ad una maggiore integrazione degli stessi. Una particolare attenzione è stata rivolta alla ridefinizione logistica degli spazi interni, operando per lo "svecchiamento" ed il riordino di scaffali e collezioni, collocando una nuova segnaletica per accrescere l'accessibilità e la fruibilità di spazi e servizi dell'istituto.

Parallelamente è proseguita la programmazione e la realizzazione di attività ed iniziative di promozione alla lettura per la crescita, sia individuale che collettiva, del capitale umano del territorio. Con un duplice obiettivo: stimolare ed accrescere la vivacità e la curiosità intellettuale della comunità locale, ed offrire nuovi spunti di interesse a vantaggio dell'offerta turistica, implementando i servizi e l'immagine della città balneare per aderire ai bisogni di un pubblico che reclama con crescente insistenza una vacanza maggiormente piena di occasioni.

A questo proposito vanno ricordati gli appuntamenti dedicati alla presentazione di scrittori locali, rassegna denominata "Scrittori a km. zero", che ormai da anni rappresenta un punto fermo della programmazione della nostra biblioteca con un buon riscontro di pubblico, ed i cicli di incontri e conferenze incentrati sulla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio e dei tratti identitari della comunità di Bellaria Igea Marina, anche cogliendo l'occasione del sessantesimo anniversario della nascita del Comune autonomo (1956).

Negli ultimi anni la Biblioteca comunale è stata al centro di un processo di riorganizzazione dei servizi culturali del comune di Bellaria-Igea Marina, volto a una maggiore integrazione degli stessi. In particolare essa sta assistendo allo sviluppo di un progetto di ridisposizione logistica degli spazi interni, che prevede, fra l'altro, lo "svecchiamento" ed il riordino di scaffali e collezioni, la collocazione di una nuova segnaletica per accrescere l'accessibilità e la fruibilità di spazi e servizi dell'istituto.

Parallelamente è proseguita la programmazione e la realizzazione di attività ed iniziative di promozione alla lettura per la crescita, sia individuale che collettiva, del capitale umano del territorio. Con un duplice obiettivo: stimolare ed accrescere la vivacità e la curiosità intellettuale della comunità locale, ed offrire nuovi spunti di interesse a vantaggio dell'offerta turistica, implementando i servizi e l'immagine della città balneare per aderire ai bisogni di un pubblico che reclama con crescente insistenza una vacanza maggiormente piena di occasioni.

Fra le attività di promozione alla lettura, si segnalano, in particolare gli appuntamenti dedicati alla presentazione di scrittori locali, rassegna denominata "Scrittori a km. zero", che ha fatto registrare una buona partecipazione di pubblico, sia nel contesto del parco della Casa Rossa (Alfredo Panzini), che della Biblioteca comunale, in periodo estivo ed autunnale.

Alla programmazione di eventi, la Biblioteca ha affiancato il proprio impegno a collaborare con le realtà del mondo associazionistico e produttivo di Bellaria Igea Marina, con lo scopo, da un lato, di consolidare il proprio ruolo di traino della

maturazione e della crescita culturale del territorio, e, dall'altro di contribuire all'affermazione di un nuovo modo di fare turismo più qualificato e consapevole, che l'estate scorsa ha consentito, ad esempio, di realizzare, in collaborazione con la cooperativa bagnini e la cooperativa bar di spiaggia il progetto "bookcrossing" in spiaggia, con l'allestimento di appositi spazi per l'offerta e la diffusione di libri, sostenuto da attività di presentazione di autori e testi. Per la realizzazione dei propri indirizzi programmatici, la Biblioteca si avvale, inoltre, della preziosa collaborazione della società BIM Servizi, grazie alla quale è stato possibile imprimere un forte impulso agli eventi rivolti ai bambini ed ai ragazzi, che hanno consentito di allargare la qualità dei servizi offerti dalla biblioteca e radicare ulteriormente la presenza dell'istituto sul territorio, con un'attenzione ed una cura particolari al rapporto con il mondo della scuola.

In tale contesto l'azione di promozione alla lettura si è manifestata, anche nel 2016, attraverso una serie di attività laboratoriali, letture animate e workshop che tenderanno ad avvicinare al libro ed al piacere del leggere i bambini fin da tenerissima età. Va in questa direzione la prosecuzione del progetto Nati per leggere, cui la Biblioteca di Bellaria Igea Marina aderisce dal 2007, coinvolgendo educatori e i pediatri nell'intento di aiutare i genitori a comprendere l'importanza di creare e rafforzare nei bambini l'abitudine alla lettura fin dai primi anni di vita. La stessa formazione di un nucleo di lettori volontari ha risposto all'esigenza di offrire nuovi spazi di partecipazione a chi intende non solo migliorare ed aggiornare il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, ma anche contribuire con un sostegno attivo alla vita di un istituto culturale così essenziale e determinate alla qualità di un tessuto sociale e civile qual è la biblioteca.

Partners:

Il **Coordinamento degli Enti di Servizio Civile della Provincia di Rimini (COPRESC)**, collabora alla realizzazione delle attività di promozione ed informazione nei confronti dei giovani indicate al box 17.

Il partner **Libreria Viale dei Ciliegi 17** rende disponibile materiale didattico e bibliografico specializzato, collaborazione e consulenza per la realizzazione di iniziative di promozione della lettura.

Il partner **Associazione Io Centro** mette a disposizione le competenze dei propri volontari e gli spazi della propria sede per lo svolgimento di attività del progetto.

7) Obiettivi del progetto:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Obiettivo 1: Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario

Obiettivo 2: Migliorare l'offerta didattica per la scuola dell'obbligo

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

Obiettivo 1: Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario

Indicatori misurabili

- Numero di prestiti librari/anno
- Numero di contatti Facebook

Obiettivo 2: Migliorare l'offerta didattica per la scuola dell'obbligo

Indicatori misurabili

- Numero di alunni partecipanti alle iniziative di promozione della lettura

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Obiettivo 1 – Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario: migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle biblioteche partecipanti al progetto attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi informativi, di accoglienza e assistenza all'utilizzo delle tecnologie avanzate. Ci si propone un incremento dell'utenza complessiva di circa il 2%, che può essere così illustrato:

TABELLA 1

Biblioteca	Rilevamento ex ante n. prestiti	Rilevamento ex post n. prestiti
Rimini - Gambalunga	90.021	91.600
Santarcangelo di Romagna	53.919	55.000
Misano Adriatico	19.670	20.000
Bellaria-Igea Marina	10.950	11.170
Cattolica	19.851	20.000

TABELLA 2

Obiettivo 1	Biblioteca	Rilevamento ex ante n. contatti Facebook (likes)	Rilevamento ex post n. contatti Facebook (likes)
Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario	Rimini - Gambalunga	3.400	3.470
	Santarcangelo di Romagna	5.367	5.470
	Misano Adriatico	2.668	2.720
	Bellaria-Igea Marina	2.030	2.070
	Cattolica	1.633	1.670

Obiettivo 2 – Migliorare l'offerta didattica per la scuola dell'obbligo, attraverso la realizzazione di percorsi didattici e iniziative di promozione della lettura rivolti in particolare ai bambini ed ai ragazzi ed alle loro famiglie; ci si propone di coinvolgere almeno 3.885 alunni (+ 5% rispetto al 2016).

TABELLA 3

Obiettivo 2	Rilevamento ex ante n. bambini e ragazzi partecipanti alle attività didattiche	Rilevamento ex post n. bambini e ragazzi partecipanti alle attività didattiche
Migliorare l'offerta didattica per la scuola dell'obbligo	3.700	3.885

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Ideazione

Il presente progetto è stato ideato e redatto in coerenza con gli obiettivi individuati dal Piano Provinciale per il Servizio Civile adottato dall'Assemblea del Copresc di Rimini in

data 22/11/2017. Costituisce l'unico progetto riferito al Settore *Patrimonio artistico e culturale* e all'area *Cura e conservazione biblioteche* compreso nel suddetto Piano.

Il progetto è stato ideato a partire dalla elaborazione di analogo progetto di Servizio Civile nell'anno 2008, in successivi incontri di monitoraggio ed in appositi incontri di analisi, valutazione e coprogettazione realizzati per iniziativa del COPRESC di Rimini.

Il Progetto si realizza sul territorio di entrambi i Distretti Sociali della Provincia di Rimini e ne coinvolge i maggiori Comuni, con l'eccezione del Comune di Riccione.

Gli Istituti partecipanti operano nel quadro dei principi e delle finalità previste dalla Legge Regionale 18/2000, e perseguono gli obiettivi generali stabiliti dall'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la redazione di appositi **Piani provinciali annuali** per la realizzazione dell'obiettivo specifico, di "assicurare un migliore livello qualitativo dei servizi agli utenti, facilitando l'accesso alle informazioni e alla conoscenza e favorendo lo scambio interculturale, con particolare attenzione per specifiche fasce d'utenza quali: giovani, anziani, persone in situazioni di disagio, nuovi cittadini". In tale ambito, le Istituzioni culturali partecipanti hanno avviato la predisposizione del Presente Progetto, come sviluppo di esperienze di Servizio Civile Nazionale precedenti.

Sviluppo ed avvio; programmazione e preparazione delle azioni:

Gli Enti partecipanti al progetto predispongono, durante i mesi precedenti all'inizio del servizio:

- l'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie, nell'ambito dei rispettivi Bilanci di Previsione;
- la rete a sostegno del Progetto, ovvero principalmente gli accordi con gli Enti partners delle attività educative (Istituti scolastici) tali da garantire, attraverso calendari concordati, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche,
- Gli strumenti promozionali ed informativi relativi alle singole iniziative programmate (incontri, conferenze, visite guidate ecc.).
- la programmazione delle attività coordinate dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini in attuazione dell'apposito Protocollo d'Intesa.
- Gli accordi con il partner Libreria Viale dei Ciliegi 17 per la acquisizione di materiale didattico e bibliografico specializzato, collaborazione e consulenza per la realizzazione di iniziative di promozione della lettura.
- Gli accordi con l'associazione Io Centro, per la pianificazione di attività da realizzarsi presso gli spazi dell'associazione.

L'obiettivo 1 – Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario verrà perseguito attraverso azioni ed attività mirate a migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle biblioteche e degli archivi e comporta l'erogazione di servizi informativi, di consulenza ed orientamento per l'utilizzazione dei "servizi avanzati" offerti, dei cataloghi ed archivi cartacei ed elettronici. Gli istituti bibliotecari delle tre province romagnole aderenti alla Rete Bibliotecaria di Romagna catalogano i loro patrimoni documentari su di un unico catalogo collettivo attraverso le procedure del Servizio Bibliotecario Nazionale. La quasi totalità delle biblioteche della Provincia di Rimini oggi è connessa alla Rete Bibliotecaria di Romagna e cataloga secondo procedure condivise. Documenti di vario genere possono così essere facilmente consultati in rete da tutti anche da casa per ricerche bibliografiche, prenotazioni e/o prestiti interbibliotecari utilizzando l'OPAC (On-Line Public Access Catalogue, ossia catalogo in linea accessibile pubblicamente).

L'adozione e la diffusione del sistema Wi-Fi della provincia di Rimini, che consente l'accesso ad internet con un'unica password da tutte le biblioteche della provincia anche da proprio portatile, sta facendo aumentare considerevolmente il numero degli utenti che frequentano regolarmente le biblioteche.

Il servizio di reference comprende le attività dirette e indirette che vengono svolte al fine di permettere agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e conoscitivi, nonché di dotarsi di metodologie e tecniche per il recupero delle informazioni, di sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'informazione e nel relativo processo di rielaborazione.

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

1. Gestione informatizzata dei prestiti interni, esterni, interbibliotecari, con i relativi servizi complementari di gestione proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, sistemazione dei libri nella sezione a scaffale aperto e nei magazzini librari.
2. Iscrizione utenti con relativa informazione su tutti i servizi offerti dalla biblioteca.
3. Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione: utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale, nazionale e quelli internazionali; assistenza nella consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca; informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail.

L'obiettivo 2 – Migliorare l'offerta didattica per la scuola dell'obbligo sarà perseguito attraverso la realizzazione di una azione promozionale di conoscenza del patrimonio culturale distinta in due diverse attività:

Attività didattica per i bambini frequentati la scuola dell'obbligo, che richiede la predisposizione di appositi percorsi didattici di presentazione dell'offerta bibliotecaria; comporta la definizione e realizzazione, in accordo con gli Istituti scolastici, di un calendario annuale di visite guidate, iniziative di promozione della lettura, laboratori creativi. L'attività culturale della Biblioteca Gambalunga rivolta all'infanzia va dagli incontri con gli scrittori alla lettura delle favole, ai cicli di film, ai corsi di filosofia e di latino. A Santarcangelo l'attività didattica più rilevante assume la denominazione di "Ali di carta". Entrambe le Biblioteche sono impegnate nella partecipazione al progetto nazionale "Nati per leggere", che prevede collaborazioni con i pediatri del territorio, con i Centri per le Famiglie comunali e gli educatori delle varie agenzie formative del territorio.

La realizzazione di **eventi e iniziative culturali** tende a coinvolgere le intere famiglie ed è quindi rivolta all'intera cittadinanza, residente e turistica; costituisce impegno permanente in quanto gli Enti proponenti sono impegnati nella realizzazione di attività connesse al calendario nazionale (Giornate della memoria, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, rievocazione di eventi storici). La realizzazione di eventi di rilievo, previsti in particolare per la Biblioteca di Santarcangelo di Romagna (esposizioni), comporta la predisposizione e diffusione su scala nazionale del materiale promozionale, l'allestimento e la fornitura di servizi di accoglienza ed ospitalità, la realizzazione di servizi di documentazione ed archiviazione (atti) su supporti cartacei e digitali. La realizzazione degli eventi comporta l'allestimento e l'utilizzo temporaneo di ampi spazi attrezzati.

Al fine di fornire ai volontari occasioni di studio e formazione, il progetto prevede la possibilità di prendere parte a convegni, seminari e attività fuori sede pertinenti con l'ambito di intervento.

Per quanto concerne la **Biblioteca Gambalunga di Rimini**, il progetto include le seguenti attività:

Sezione Ragazzi:

La Sezione ragazzi si dedica da sempre agli incontri con le scolaresche. Questi contatti permettono ai bambini non solo di conoscere i servizi e il funzionamento della biblioteca, ma contribuiscono anche ad avvicinare un grande numero di ragazzi ai libri e alla facilità di consultarli e di poterli ricevere in prestito; allo stesso tempo offre alle bibliotecarie un'occasione speciale per confrontarsi con le esigenze e le passioni dei lettori: si tratta, sotto un certo punto di vista, di uno scambio culturale. Vengono organizzate attività di promozione della lettura e letture ad alta voce all'interno del progetto nazionale "Nati per leggere". L'attività laboratoriale è divenuta una parte significativa dell'ordinaria attività di promozione della lettura, estesa, talvolta, a discipline da cui i ragazzi sono solitamente esclusi, quali la filosofia, intesa come disciplina che insegna a ragionare. I giovani lettori vanno poi guidati nelle ricerche, nella scelta del libro da leggere e seguiti nella navigazione di Internet. Le attività previste sono quelle di supporto alla attività didattica con le scuole e le altre attività che contraddistinguono questa particolare Sezione. Un giovane in servizio civile sarà impegnato in questa Sezione.

Servizio Reference-Prestito-Mediatca:

Il servizio comprende, oltre a quelle sopra indicate, le seguenti attività:

- Servizio di mediateca: iscrizione utenti nel rispetto delle normative di riferimento e assistenza informatica di base.
- Servizio di connessione alla rete Internet tramite tecnologia Wi-Fi (wi-fi area)
- Incontri con gli studenti: cenni sulla storia della biblioteca, visita ai servizi e alla scoperta del patrimonio antico e moderno, la ricerca in biblioteca, il catalogo in linea e cartaceo. Modalità di ricerca e reperimento dell'informazione.

Il servizio segue il progetto di didattica della Biblioteca promuovendo una azione particolare nei confronti delle scuole medie superiori del territorio e dell'Università di Bologna Polo Scientifico-Didattico di Rimini, organizzando moduli di approfondimento su servizi bibliotecari, sulle principali opportunità informative offerte dalla biblioteca pubblica, e sulle modalità di ricerca nel catalogo in linea e cartaceo della Biblioteca Gambalunga.

Nel corso del 2009 è stato realizzato il passaggio al nuovo applicativo informatico del catalogo della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, di cui la Biblioteca Gambalunga fa parte. Il nuovo software "Sebina OpenLibrary" (Sebina Sol), interamente riprogettato e riscritto in ambiente web avrà un forte impatto sui servizi di *reference*. Aperto ad una pluralità di relazioni con soggetti diversi (istituzionali e non), SOL supera le demarcazioni tipiche delle tradizionali soluzioni di gestione bibliotecaria e ha come principale obiettivo di costruire un servizio pubblico di accesso integrato a tutte le informazioni, risorse e servizi disponibili sul web, localmente e in rete, in funzione delle esigenze conoscitive di ciascun utente.

SOL consente la gestione completa delle attività (acquisti e bilancio, inventariazione, catalogazione e collocazione, statistiche, prestito locale e interbibliotecario, document delivery, gestione dei fascicoli di periodico) e dei materiali delle biblioteche disponibili nei vari formati (libri, periodi, e-book, fotografie e altri documenti grafici e iconografici, film, audiovisivi, musica e documenti sonori). Offre agli utenti i più avanzati sistemi di ricerca (Opac e Open Search, Opac Ragazzi), un arricchimento dell'informazione rintracciata con servizi proposti (da Sebina Link) in modo dinamico e in funzione della diversa tipologia di documento (monografie, risorse elettroniche, opere d'arte, etc.), un efficace sistema di comunicazione fra utenti e Istituzioni (Servizi di FrontOffice: Chiedi all'Istituzione, Download, FAQ, prenotazione risorse e servizi).

Ciò si tradurrà nella necessità di procedere a corsi di user education dedicati agli utenti e a una informazione continua relativa ai servizi possibili con il sistema operativo. Un giovane del servizio civile sarà impegnato in questa attività.

Nell'ambito della **Biblioteca Comunale di Santarcangelo** l'attività si articola in tre aree di intervento, già sopra indicate:

Area 1 – Il Servizio di Reference a disposizione dell'utenza – L'informazione in e sulla Biblioteca. Per detta area, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il complesso delle attività prevede:

1. Gestione informatizzata dei prestiti interni, esterni (in particolare tramite la recente adozione di nuova tecnologia RFID) , interbibliotecari, con i relativi servizi complementari di gestione proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, ricollocazione dei materiali nelle relative sezioni di appartenenza.
2. Assistenza agli utenti per il reperimento delle informazioni e loro istruzione per un uso consapevole e critico delle fonti informative e dell'informazione: utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale e nazionali; assistenza nella consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca; risposte, nell'ambito di quanto pertinente con il servizio erogato, alla richiesta di informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail. Assistenza, di base, all'accesso ed uso del computer e di Internet per utenti che usano per le prime volte le strumentazioni ed i servizi informatici messi a disposizione dell'istituto.
3. Iscrizione o abilitazione nuovi utenti.
4. Informazione alla nuova utenza (ma anche a quella che assai sporadicamente frequenta l'istituto) sulla biblioteca, la sua organizzazione, la sua strutturazione in sezione a scaffale aperto, sulle modalità di accesso ai servizi erogati.
5. Iniziative di informazione e valorizzazione dei patrimoni documentari disponibili in biblioteca nonché dei relativi servizi erogati all'utenza, ivi compresi quelli digitali.
6. Pertanto le attività previste sono – in sintesi – quelle di supporto e collaborazione al servizio di reference all'utenza (sopra succintamente descritte), in collaborazione con gli operatori di ruolo dell'istituto, di assistenza agli utenti nella loro ricerca delle informazioni, tramite anche l'adozione di nuove tecnologie (adozione del sistema RFID).

Area 2 – Sezione Bambini e Ragazzi:

Per detta area le attività previste sono quelle di supporto organizzativo e di promozione delle attività informative e didattiche della sezione (aventi quale referenti in particolare le scuole del territorio, ed il relativo corpo insegnanti), nonché alle iniziative previste dai progetti “Nati per leggere” ed “Reciproci racconti” (attività aventi quali referenti, oltre ai bambini e ragazzi stessi, i genitori e gli educatori).

Area 3 – La Sezione Audiovideo: L'organizzazione del patrimonio audiovisivo per la sua messa a disposizione dell'utenza.

Per questa area l'attività prevista si articola nelle seguenti attività:

1. Collaborazione con gli operatori alla organizzazione ed ordinamento della sezione: il suo incremento e la preparazione fisica dei materiali al fine della loro messa a disposizione dell'utenza.
2. Rapporti/assistenza all'utenza: reference relativo alla sezione; registrazioni prestiti e rientri, ecc.

3. Iniziative di valorizzazione della sezione, e della cultura cinematografica tout court: incontri e proiezioni.
4. Collaborazione alla realizzazione di interventi conservativi dei materiali audiovisivo in particolare la formazione di copie di lavoro/salvataggio per la documentazione archivistica (in particolare la documentazione audio video riguardante: Santarcangelo: i suoi personaggi ed artisti, i suoi eventi culturali; l'archivio audiovisivo di "Santarcangelo dei Teatri").

Nell'ambito della **Biblioteca Comunale di Cattolica**, l'attività si articola in due aree di intervento:

Area 1 – Informare in biblioteca. Il servizio di reference.

Il servizio di reference è l'insieme delle attività in una biblioteca perché i bisogni informativi e conoscitivi della propria utenza di riferimento vengano soddisfatti. Queste attività riguardano l'organizzazione e l'accesso, la valutazione delle risorse informative (*reference sources*), ma soprattutto l'assistenza e la consulenza all'utenza finale nel recupero delle informazioni allo scopo di garantire la massima fruibilità delle raccolte e dei servizi offerti.

E' il servizio principale e fondamentale dell'intermediazione nei rapporto con gli utenti e in modo particolare nel rapporto con gli immigrati e le persone svantaggiate.

Area 2 – Informare in biblioteca. Il servizio di reference in mediateca.

Oltre alle attività sopra riportate il servizio comprende: iscrizione degli utenti nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso ai servizi di internet, alfabetizzazione e assistenza informatica di base. Visione film e ascolto musica anche con percorsi guidati.

In relazione alla **Biblioteca di Misano Adriatico**, il progetto si articola in due aree d'intervento:

Area 1 – Il Servizio di reference

Il servizio di reference costituisce una delle principali e più importanti attività della biblioteca in quanto rappresenta il primo approccio dell'utente alla struttura. Gli utenti vengono accolti, aiutati ad orientarsi tra gli spazi (l'emeroteca, la sala studio, la mediateca, l'area internet e lo spazio dei bambini e ragazzi) e vengono messi in condizione di utilizzare i vari strumenti per la ricerca e lo studio.

Vengono illustrate le modalità di ricerca sul catalogo on line (Opac), e individuate le principali risorse bibliografiche della struttura; vengono effettuati i servizi di prestito, il servizio internet e viene garantito l'accesso alla mediateca.

Area 2 – Attività di promozione alla lettura. Attività con le scuole

Per la ripresa delle attività di promozione della lettura in biblioteca quest'anno verranno avviati una serie di eventi rivolti a fasce di età diverse.

Si riparte dall'iniziativa Domenica in biblioteca: una volta al mese la biblioteca apre i suoi spazi a bambini e famiglie in occasione di letture animate e spettacoli teatrali, allo scopo di farsi conoscere non solo come luogo di studio, ma come punto di ritrovo per tutti coloro che negli orari normali non possono frequentarla, e hanno così la possibilità di apprezzare tutti quei servizi che una biblioteca pubblica può offrire, dalla consultazione dei quotidiani, alla navigazione gratuita a internet, alla visione di film e documentari. Questi appuntamenti vanno ad intercettare il bisogno delle famiglie di trovare uno spazio amichevole, accogliente e interessante dove trascorrere alcune ore tutto insieme, e contribuiscono a creare quell'immagine della biblioteca come "piazza del sapere", dove incontrarsi, scambiarsi informazioni, stabilire relazioni intellettuali ed affettive.

A gennaio verrà avviato il “Progetto Lettura”, in collaborazione con le scuole, che prevede una serie di incontri con esperti di letteratura per l'infanzia sia per le insegnanti che per i bambini delle scuole materne ed elementari.

Ad aprile riprenderà il GIOCALIBRO, che porterà gli studenti di alcune classi delle elementari a confrontarsi in biblioteca sulle letture fatte a scuola in una divertente gara che li vedrà sfidarsi alla ricerca dei super-lettori.

Inoltre verranno organizzate visite guidate, incontri con i più piccoli per far conoscere la biblioteca, iniziative di promozione alla lettura e incontri con gli autori.

Nell'ambito della **Biblioteca Comunale di Bellaria Igea Marina** l'attività si articola in tre aree di intervento:

Area 1 – Supporto alle azioni del progetto di riorganizzazione logistica degli spazi della Biblioteca.

In detta area il complesso delle attività si svilupperà attraverso una collaborazione con il personale della Biblioteca per la risistemazione e “svecchiamento” degli scaffali e per le altre azioni previste dal piano.

Area 2 – Servizio di Reference a disposizione dell'utenza.

Per detta area le attività previste sono:

1. Servizio di front office, con la relativa gestione informatizzata dei prestiti e dei rientri, di proroghe, prenotazioni, solleciti per ritardatari, elaborazioni statistiche di monitoraggio, e con la ricollocazione dei materiali nelle relative sezioni di appartenenza.
2. Servizio di assistenza ed informazione agli utenti per quanto attiene all' utilizzo del catalogo informatico per la ricerca sull'OPAC locale e nazionali, la consultazione di banche dati elettroniche presenti in biblioteca, la risposte, nell'ambito di quanto pertinente con il servizio erogato, alla richiesta di informazioni bibliografiche telefoniche e per e-mail.
3. Assistenza, di base, all'uso del computer e di Internet per utenti che usano per le prime volte le strumentazioni ed i servizi informatici.
4. Iscrizione o abilitazione nuovi utenti.
5. Informazioni all'utenza circa la strutturazione della Biblioteca, la sua organizzazione, le biblioteca nonché dei relativi servizi erogati all'utenza.

Area 3 – Sezione Bambini e Ragazzi

Relativamente a questo campo, l'attività si svilupperà attraverso la collaborazione e il supporto organizzativo e informativo nei progetti didattici e di promozione alla lettura sia rivolti alle scuole, sia finalizzati ad avvicinare al mondo del libro e della lettura gli utenti più giovani.

Valutazione finale (dodicesimo mese): Al termine del servizio, le attività realizzate saranno oggetto di valutazione collegiale da parte dei volontari del SCN e degli operatori; verranno redatte apposite schede di monitoraggio per la rilevazione del giudizio dei volontari sull'esperienza realizzata

Azioni trasversali:

Formazione generale, (box 29/34) specifica, (box 35/41), monitoraggio (box 21 e 42). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica,

sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronoprogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1: Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario													
Attività 1.1: Reference, erogazione di servizi informativi e di orientamento			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2: Assistenza e facilitazione all'uso di strumenti multimediali ed informatici ed utilizzo cataloghi on line			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.3: Realizzazione di eventi e iniziative culturali			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2: Migliorare l’offerta didattica per la scuola dell’obbligo													
Attività 2: azione didattica per bambini e ragazzi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x							
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio e verifica						x	x				x	x	x

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività 1.1: Reference, erogazione di servizi informativi, di orientamento ed utilizzo cataloghi on line e Attività 1.2: Assistenza e facilitazione all'uso di strumenti multimediali ed informatici e utilizzo cataloghi online

Presso la Biblioteca di Rimini:

- 1 istruttore direttivo culturale, 6 operatori del servizio Prestito, Reference, Mediateca.
- 1 istruttore direttivo culturale, 3 operatori del servizio Biblioteca ragazzi.
- 1 funzionario e 1 istruttore direttivo culturale in Archivio fotografico

Presso la Biblioteca di Santarcangelo:

- 1 istruttore direttivo culturale Direzione della biblioteca, referente fondi archivistici e speciali dell’istituto, responsabile servizi culturali.
- 1 istruttore e una istruttrice amministrativi (operatori di biblioteca) Servizi reference bibliotecaria e catalogazione, prestiti esterni ed interbibliotecari, iscrizioni utenti, collaborazione alle attività culturali dell’istituto.
- 1 collaboratore professionale amministrativo (operatore di biblioteca) – addetto alla videoteca ed emeroteca, referente servizi Internet utenti, collaborazione alle attività culturali dell’istituto

Presso la Biblioteca di Misano Adriatico:

- 1 dirigente e 3 bibliotecari

Presso la Biblioteca di Cattolica:

- 1 Dirigente
- 1 funzionario amministrativo
- 1 istruttore direttivo – bibliotecario
- 2 assistenti di biblioteca
- 1 responsabile Mediateca, (istr. Direttivo)
- 1 assistente di mediateca, (part time)

- 1 collaboratore amministrativo addetto al prestito
- 4 esecutori tecnici/manutentori addetti alla sorveglianza
- 1 responsabile Archivio Fotografico

Presso la Biblioteca di Bellaria Igea Marina:

- 1 funzionario al Servizio Attività e Beni culturali,
- 1 istruttore amministrativo al Servizio Attività e Beni culturali
- 1 responsabile Biblioteca
- 3 gestori Biblioteca (1 part time)
- per un totale di 39 operatori dipendenti con il ruolo di bibliotecari e archivisti.

Attività 1.3: Realizzazione di eventi e iniziative culturali

Cinque esperti bibliotecari con il ruolo di organizzatori e due volontari del partner Associazione Io Centro

Attività 2: Attività didattica per bambini e ragazzi

Cinque esperti (dipendenti degli Enti) con il ruolo di docenti e animatori e un esperto del partner Viale dei Ciliegi 17.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività 1.1: Reference, erogazione di servizi informativi, di orientamento ed utilizzo cataloghi on line

Ruolo dei volontari:

- Fornitori di informazioni bibliografiche e sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari ed archivistici;
- Collaboratori per prestito libri e supporti multimediali: gestione informatica del prestito, della proroga, del rientro e dell'iscrizione degli utenti; sistemazione dei libri e supporti negli appositi scaffali;
- Sistemazione e assistenza videoteche, cineteche e fonoteche: assistenza agli utenti e sistemazione supporti.

Attività 1.2: Assistenza e facilitazione all'uso di strumenti multimediali ed informatici e utilizzo cataloghi on line

Ruolo dei volontari:

- Assistenza informatica: assistenza agli utenti per l'utilizzo dei cataloghi informatici e delle altre attrezzature tecnologiche presenti nelle postazioni multimediali.

Attività 1.3: Realizzazione di eventi e iniziative culturali (attività ricorrente ma non continuativa)

Ruolo dei volontari:

- Preparazione e distribuzione materiale informativo, accoglienza partecipanti.
- Partecipazione a convegni, seminari e attività fuori sede.

Attività 2: Attività didattica (visite guidate, laboratori) per gli allievi della scuola dell'obbligo

Ruolo dei volontari:

- Accompagnatori, tutors.

In particolare, i 3 volontari che collaboreranno con il personale della **Biblioteca civica Gambalunga di Rimini** ricopriranno i seguente ruoli:

Nel servizio Reference-Prestito-Mediatheca verrà impegnato 1 volontario, che verrà addestrato attraverso un corso di USER EDUCATION a guidare gli utenti all'utilizzo del software Sebina OpenLibrary e ai nuovi servizi del sistema, a tutti gli strumenti e le risorse informative della biblioteca, manualistica biblioteconomica di riferimento; sarà inoltre addestrato all'impiego di programmi per la creazione di uno spazio dedicato alle nuove accessioni in biblioteca su sito WEB; ricoprirà quindi un ruolo di assistenza all'utenza e collaborazione con il personale interno nello svolgimento del servizio.

Nella Sezione Ragazzi verrà impegnato 1 volontario, che verrà preparato all'esercizio delle attività sopra descritte attraverso lo studio della storia delle biblioteche per ragazzi, la conoscenza dell'editoria specifica, l'addestramento all'uso del nuovo software Sebina per le procedure riguardanti il prestito, la ricerca bibliografica, all'impiego della manualistica biblioteconomica di riferimento, ricoprirà quindi un ruolo di collaboratore con il personale interno nelle attività di didattica con le scuole, assistenza all'utenza e collaborazione nello svolgimento del servizio.

Per ciò che riguarda i tre volontari in servizio presso la **biblioteca A. Baldini di Santarcangelo**, essi ricopriranno i seguenti ruoli, ognuno per le aree e l'insieme delle attività già sopra indicate:

Nel servizio Reference (e accoglienza) verrà impegnato 1 volontario, che verrà propedeuticamente addestrato, attraverso apposita formazione (User Education) e poi impegnato a guidare/assistere gli utenti all'utilizzo del software Sebina OpenLibrary (e catalogo online Scoprirete) e dei nuovi servizi e risorse del sistema – in particolare digitali - erogati attraverso/dalla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, nonché all'utilizzo diretto del vasto patrimonio librario organizzato a scaffale aperto, quindi a consultazione/ricerca diretta da parte dell'utenza, ricoprendo pertanto un ruolo di assistenza all'utenza in stretta collaborazione con gli operatori della biblioteca.

Nella Sezione Ragazzi verrà impegnato 1 volontario, che verrà preparato all'esercizio delle attività sopra descritte attraverso una propedeutica informazione circa le finalità e le modalità di realizzazione del progetto nazionale "Nati per leggere", e verrà conseguentemente addestrato a collaborare alla realizzazione delle attività organizzate, nell'ambito di detto progetto, dalla biblioteca stessa, attraverso l'apposito gruppo di lettori volontari ("Reciproci racconti"); collaborerà inoltre all'utilizzo diretto del vasto patrimonio librario per bambini e ragazzi organizzato a scaffale aperto, quindi a consultazione/ricerca diretta da parte dell'utenza, ricoprendo pertanto un ruolo di assistenza ai piccoli e giovani lettori in stretta collaborazione con gli operatori della biblioteca.

Nella sezione Audiovideo verrà impegnato 1 volontario, che, dopo apposita informazione/preparazione, collaborerà con gli operatori dell'istituto per la organizzazione della sezione, mediante gli interventi necessari (preparazione fisica dei materiali) per la loro messa a disposizione dell'utenza (in particolare dei nuovi materiali audiovideo acquisiti), nonché alla promozione e valorizzazione di detto specifico servizio. Collaborerà inoltre al servizio di reference della sezione, per l'utilizzo diretto del patrimonio audiovideo della sezione (anch'esso organizzato a scaffale aperto) da parte degli utenti dell'istituto, ricoprendo pertanto un ruolo di assistenza all'utenza in stretta collaborazione con gli operatori della biblioteca.

Presso la **Biblioteca Comunale di Misano Adriatico**, un giovane sarà prevalentemente impegnato nel servizio di reference, l'altro prevalentemente nella Sezione Ragazzi.

Presso la **Biblioteca Comunale di Cattolica**, i due volontari saranno prevalentemente impegnato nel servizio di reference e l'altro giovane prevalentemente nel servizio di reference in mediateca.

Il giovane in servizio presso la **Biblioteca Comunale di Bellaria-Igea Marina** sarà prevalentemente impegnato nel servizio di reference e nei progetti didattici e di promozione alla lettura sia rivolti alle scuole, sia finalizzati ad avvicinare al mondo del libro e delle lettura gli utenti più giovani.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 11

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 11

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400 ore con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il progetto può prevedere anche la partecipazione a eventi culturali, convegni e seminari di interesse per le attività oggetto della presente proposta anche al di fuori del territorio provinciale, così come indicato alla sezione 8.

La partecipazione dei volontari alle uscite sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comune di Rimini Biblioteca	Rimini	Via Gambalunga 27	69645	2	Antoni Maria Cecilia	17-04-1962	NTNMCC62D5 7A944C			
2	Comune di Santarcangelo di Romagna 1 Biblioteca	Santarcangelo di Romagna	Via Cavallotti 3	49769	3	Fontana Pier Angelo	15/02/1955	FNTPNG55B15 I304H			
3	Comune di Misano Adriatico – Biblioteca Comunale	Misano Adriatico	Via Rossini 7	111065	2	Bucci Monia	06/08/1972	BCCMNO72M4 6H294J			
4	Comune di Bellaria-Igea Marina Biblioteca	Bellaria – Igea Marina	Via Paolo Guidi 108	69988	1	Agnoletti Alessandro	11/05/1961	GNLLSN61E11 D004D			
5	Comune di Cattolica - Biblioteca	Cattolica	Piazza della Repubblica 31	29807	3	Macaluso Giuseppina	20/09/55	MCLGPP55P60 C357D			

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Complessivamente, i volontari saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 22 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti in un minimo di 5 incontri di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale di 3 ore ciascuno in cui potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Universale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre, i volontari saranno coinvolti e stimolati a co-organizzare con gli Enti che realizzano il progetto occasioni di condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con altri giovani del territorio, in particolare all'avvio al servizio e durante i bandi di Servizio Civile Universale e Regionale, per complessive 7 ore.

Tali attività mirano a creare un legame fra il progetto e la comunità locale e a informare la stessa, in particolare la fascia giovanile, sui valori e le finalità del Servizio Civile. Le attività di sensibilizzazione e promozione saranno realizzate sia in occasione di eventi pubblici di ampio richiamo per la cittadinanza, sia in luoghi – formali e informali – frequentati prevalentemente da giovani (scuole secondarie, Università, centri di aggregazione giovanile, luoghi d'incontro).

Il testo del progetto sarà pubblicato sui siti web e canali social degli Enti che realizzano il progetto per tutta la durata del bando.

Gli Enti che realizzano il progetto partecipano alle attività coordinate e congiunte realizzate dal Copresc di Rimini e descritte nel Piano provinciale del Servizio Civile.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri UNSC, definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Gli Enti proponenti si impegnano a realizzare un sistema di monitoraggio interno al progetto di Servizio Civile, elaborando un sistema condiviso nelle metodologie e nei risultati in ambito Co.Pr.E.S.C. che, oltre ad indicare strumenti e metodologie, comprenda i seguenti standard minimi di qualità:

- strumenti idonei di rilevazione delle seguenti dimensioni:
 - l'esperienza del giovane;
 - il raggiungimento degli obiettivi;
 - il rapporto con gli operatori/volontari dell'Ente e con gli utenti;
 - la crescita del giovane;
 - il percorso formativo;
- rilevazioni ex-ante, in itinere, ex-post, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani impegnati, o meno, nel Servizio Civile, finalizzato alla riprogettazione;
- modalità e strumenti per comunicare gli esiti complessivi del monitoraggio e quindi l'andamento del progetto, rendendo pubblici i risultati e mettendo a disposizione del Co.Pr.E.S.C. il materiale rilevato.

Le tappe di lavoro ipotizzate per la realizzazione di un sistema di monitoraggio condiviso coinvolgono, in momenti diversi, due tipi di soggetti:

- da un lato, le figure responsabili dell'Ente (OLP, referente per la progettazione, il monitoraggio, la formazione, il SC)
- dall'altro, il responsabile del monitoraggio e i volontari in servizio.

La rilevazione sarà realizzata attraverso:

- incontri di riflessione fra i referenti dell'ente
- incontri di riflessione fra il referente del monitoraggio dell'ente e i volontari
- questionari di monitoraggio a risposta multipla o aperta per i volontari.

I dati raccolti durante lo svolgimento del progetto saranno elaborati in un report finale, finalizzato sia a individuare elementi di criticità e di successo, che possano guidare la riprogettazione, calibrando i progetti sulle esperienze precedenti o in corso e le indicazioni dei volontari, sia a rendere pubblici e disponibili alla cittadinanza i risultati ottenuti dal progetto e la loro ricaduta sul territorio.

Di seguito tempistiche, modalità ed elementi di rilevazione del sistema di monitoraggio.

Monitoraggio ex ante

Prima della partenza del progetto

Incontro fra i referenti dell'ente in relazione a:

- Il progetto: dalla stesura alla realizzazione
- Possibile aggiustamento delle attività previste dal progetto

Monitoraggio in itinere

Primo giorno di servizio

Incontro fra i responsabili dell'ente ed i volontari in servizio civile: presentazione dell'Ente e del progetto, accoglienza, avvio delle attività.

Verso il quinto mese

Somministrazione di un questionario ai volontari: bilancio di metà servizio, esiti, aggiustamenti

Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di:

- grado di soddisfazione dei volontari sull'andamento del progetto
- rapporto fra i volontari e i referenti dell'ente
- rapporto fra i volontari e gli utenti del progetto
- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto
- realizzazione delle attività previste dal progetto
- la formazione generale e specifica

Verso il decimo mese

Somministrazione di un questionario ai volontari: preparazione e svolgimento di restituzioni interne all'Ente e sul territorio sul tema: cosa sta producendo il SC in questo contesto.

Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di:

- grado di soddisfazione dei volontari sull'andamento del progetto - accoglienza
- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto
- realizzazione delle attività previste dal progetto
- competenze acquisite dai giovani durante il loro percorso di servizio civile

- percezione dei volontari sulla ricaduta sul territorio delle azioni realizzate dal progetto

Al termine del progetto

Redazione di un report conclusivo del monitoraggio

Ex post

Incontro fra i referenti degli enti per la definizione di:

- elementi utili alla riprogettazione
- elementi per la realizzazione della mappa del valore del servizio civile

L'ente renderà pubblici a livello provinciale i risultati di reporting e valutazioni, anche ai fini della successiva programmazione provinciale del Servizio Civile e di una migliore progettazione futura.

L'ente capofila e gli enti coprogettanti partecipano inoltre a un percorso di condivisione del monitoraggio e dei suoi risultati realizzato in ambito Co.Pr.E.S.C.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 8.2)	€ 6.000
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 30.000
Utenze dedicate	€ 4.000
Materiali informativi	€ 1.000
Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1.000
Formazione specifica-Docenti	€ 6.000
Formazione specifica-Materiali	€ 1.000
Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.000
Totale	€ 50.000

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Il Coordinamento degli Enti di Servizio Civile della Provincia di Rimini (COPRESC), cod. fisc. 91091840404, organizzazione no profit, collabora alla realizzazione delle attività di promozione ed informazione nei confronti dei giovani indicate al box 17.

Il partner **Associazione Io Centro**, CF 91144430401 (no profit), mette a disposizione le competenze dei propri volontari e gli spazi della propria sede per lo svolgimento di eventi legati al progetto.

La **Libreria “Viale dei Ciliegi 17”** di Bigi Alice & C. s.n.c., CF e PI 03449690407 (profit) collabora realizzando attività didattiche (visite guidate, laboratori) per gli allievi della scuola dell’obbligo.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell’ente, e avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie e adeguate per l’attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

TABELLA 4

Risorse	Numero	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
Tutte le attività		
Stanze	6	Relazioni esterne e comunicazioni con l’utenza
Scrivanie	12	
Telefoni, fax	6	
Computers, stampanti	12	
Fotocopiatrici	6	
Scanners	5	
	5	
Obiettivo: Maggiore fruizione dei servizi bibliotecari e di prestito librario		
Attività: Assistenza e facilitazione all'uso di strumenti informatici, multimediali e utilizzo cataloghi on line		
Postazioni Internet accessibili al pubblico	30	Consultazione di cataloghi on line
Videoproiettori, Telecamere e fotocamere digitali, lettore	5	Fruizione di immagini e filmati
Stampatore e scanner per microfilms	1	
Stativo per riproduzioni, illuminatori, tavolo luminoso, cavalletto	1	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Sarà rilasciato da ciascun Ente coprogettante un attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile. Su richiesta dell’interessato, saranno specificate le competenze acquisite nell’ambito dell’attuazione del progetto, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini in c.so d'Augusto 231, Rimini

Cineteca Comunale, Via Gambalunga, 27 – Rimini;

Sala Arci Servizio Civile Rimini, Viale Principe Amedeo 11 int.21/E – Rimini

Sala presso la Casa delle Associazioni G. Bracconi, Volontarimini, via Covignano 238 – Rimini

Sala teatro A. Brandi, Via Finale Ligure, 35 – Riccione

Teatro Leo Amici, via Canepa, Montecolombo.

Istituto Comprensivo Valle del Conca via Spallicci, Morciano.

Sala del centro giovani Rm 25 in C.so d'Augusto 241 – Rimini

La sala della Coop. Il Millepiedi in Via Tempio Malatestiano, 3, Rimini (RN)

La Sala Marvelli della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)

L'aula didattica della Caritas diocesana di Rimini in Via Madonna della Scala,7, Rimini (RN)

La sala di Servizio Obiezione Pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in via Dante Alighieri, Mercatino Conca (PU)

Sala della Giunta del Comune di Cattolica, piazzale Roosevelt 5, Cattolica (RN)

Sala del Consiglio del Comune di Cattolica, piazzale Roosevelt 5, Cattolica (RN)

Sala della biblioteca di Coriano, via Martin Luther King, 13 Coriano (RN)

Sala comunale di via piane, in via piane c/o vigili urbani Coriano (RN)

Sala delle riunioni del Comune di Santarcangelo, piazza Ganganelli 1, Santarcangelo (RN)

Sala riunioni della CCILS via del lavoro, 6 Bellaria Igea Marina (RN)

Salone MPA via fratelli Bandiera, 34 Rimini

Centro giovani RM25 Corso D'Augusto, 231 Rimini

30) Modalità di attuazione:

c) Dalla Regione Emilia-Romagna.

La formazione avviene in modo coordinato e congiunto attraverso il Co.Pr.E.S.C. di Rimini come previsto dai Protocolli d'intesa sottoscritti.

L'Ente capofila e i coprogettanti aderiscono al protocollo di intesa d'intesa in quanto ritengono di fondamentale importanza la partecipazione alla formazione coordinata e congiunta proposta dal Co.Pr.E.S.C.

Essa infatti permette ai volontari di acquisire un valore aggiunto, poiché sono molti gli aspetti positivi che si presentano:

- lo scambio di esperienze con altri volontari di enti diversi,
- la possibilità di fare formazione presso sedi di diversi enti accreditati e di usufruire di formatori accreditati di più enti così da avere sia una conoscenza più completa del Servizio Civile, ma anche di prendere maggiore consapevolezza rispetto al territorio in cui vive.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Nel protocollo d'intesa del Co.Pr.E.S.C. di Rimini, a seguito del confronto con gli enti aderenti, si è concordato di svolgere gli incontri di formazione in sedi diverse che gli enti mettono a disposizione, in modo da poter avere anche una visione più completa delle diverse opportunità e iniziative presenti sul proprio territorio a favore della solidarietà e della cittadinanza, cercando di organizzare le classi in modo da trovare sedi di facile raggiungimento per i volontari appartenenti alla stessa classe in formazione,

Inoltre si è ritenuto importante il rapporto con i referenti di Servizio Civile e gli OLP dei diversi enti aderenti, attuando la pianificazione di 2 incontri. Il primo sarà realizzato all'inizio del percorso di formazione, nel quale si ribadisce l'importanza della formazione, si illustrano i contenuti che verranno trattati e il calendario che poi ciascun ente dovrà trasmettere all'Unsc. Il secondo al termine del percorso di formazione nel quale si dà una restituzione complessiva del corso e si considera insieme quanto emerso dalle schede di valutazione del corso compilate da ciascun volontario.

I moduli previsti dalle "Linee guida per la formazione generale dei volontari" verranno affidati a diversi formatori accreditati, in base alle competenze e alle predisposizioni di ciascuno, affinché i volontari possano ricevere una qualità di formazione il più ottimale possibile.

Durante la formazione generale ruotano a vario titolo diversi attori che contribuiscono a rendere la formazione una parte integrante dell'esperienza del Servizio Civile.

Ruolo e compito delle varie figure :

L'operatore del Copresc funge anche da tutor e svolge le seguenti attività: contatta e coinvolge gli enti per farli intervenire alle attività sottoscritte nella scheda annuale di attuazione, richiede la disponibilità di varie risorse sia in termini di sedi e attrezzature, sia nella collaborazione con il referente della formazione. Nelle attività di organizzazione della formazione attiva i tavoli di lavoro, nei quali vengono convocati tutti i referenti della formazione, svolge azione di mediatore tra il volontario in formazione e l'ente, riporta le assenze e comunica eventuali cambi di date e orari ed inoltre è la figura che contribuisce alla realizzazione della formazione, ha la responsabilità logistica rispetto all'organizzazione delle sale in base alle modalità e le attività di svolgimento; accoglie il volontario, mantiene il filo conduttore dei diversi incontri attraverso un resoconto degli argomenti svolti nelle precedenti giornate. Successivamente propone i questionari di metà e fine formazione, per testare il livello di gradimento e ricercare eventuali punti di forza e punti di debolezza.

Il referente della formazione, è la figura individuata dall'ente, che si occupa della formazione sia per gli aspetti tecnico logistici sia per i contenuti, infatti, partecipa ai tavoli di lavoro realizzati in ambito Copresc e riporta le considerazioni dei volontari sulla formazione generale.

Gli esperti sono professionisti degli enti che vengono coinvolti nella formazione perché specializzati in un determinato tema, che è anche argomento di alcuni moduli specifici della formazione generale.

Il percorso di formazione generale si attua con le seguenti tecniche e metodologie:

- lezioni partecipative ed interattive
- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;

- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali
- attività dinamiche non formali quali: role play, tdo (teatro dell'oppresso) e altri strumenti utili per la messa in relazione dei volontari.

La realizzazione delle classi in formazione seguirà criteri che riguardano il numero di volontari (massimo 20); i volontari delle coprogettazioni svolgeranno la formazione in maniera congiunta.

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da un minimo di 8 a un massimo di 10 incontri di formazione generale (in base al numero della classi che si formeranno sul territorio), più un possibile incontro di recupero. Tutta la formazione si realizzerà entro i primi 6 mesi dall'avvio del servizio come previsto dalle linee guida sulla formazione generale.

Modulo: L'identità del gruppo in formazione (prima parte)

Temi trattati: Identità e patto formativo

Durata: 4 ore

Rif. macroarea Linee guida: Valori e identità del SCN

Modulo: Presentazione dell'ente. La normativa vigente e la Carta di impegno etico. Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Temi trattati:

- Normativa vigente e carta di impegno etico
- Presentazione dell'ente
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti fra enti e volontari del SCN

Durata: 3 ore

Rif. macroarea Linee guida: Valori e identità del SCN; Il giovane volontario nel sistema del SC

Modulo: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà e il dovere di difesa della Patria

Temi trattati:

- Dall'obiezione di coscienza al SCN
- Il dovere di difesa della patria

Durata: 3 ore

Rif. macroarea Linee guida: Valori e identità del SCN; La cittadinanza attiva

Modulo: Educazione civica

Temi trattati: La formazione civica

Durata: 4 ore

Rif. macroarea Linee guida: La cittadinanza attiva

Modulo: La difesa civile non armata e non violenta

Temi trattati: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata: 8 ore

Rif. macroarea Linee guida: Il giovane volontario nel sistema del SC

Modulo: Il lavoro per progetti. Associazionismo e volontariato, il Terzo settore

Temi trattati:

- Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

➤ Il lavoro per progetti

Durata: 8 ore

Rif. macroarea Linee guida: La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del SC

Modulo: La solidarietà e le forme di cittadinanza

Temi trattati:

➤ La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

➤ Le forme di cittadinanza

Durata: 4 ore

Rif. macroarea Linee guida: La cittadinanza attiva

Modulo: La protezione civile

Temi trattati: La protezione civile

Durata: 4 ore

Rif. macroarea Linee guida: La cittadinanza attiva

Modulo: L'identità del gruppo in formazione (seconda parte)

Temi trattati: Identità e patto formativo

Durata: 4 ore

Rif. macroarea Linee guida: valori e identità del SCN

33) Contenuti della formazione:

Modulo: L'identità del gruppo in formazione (prima parte)

Contenuti della formazione: Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Attraverso delle dinamiche frontali il formatore definisce l'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, e successivamente utilizza un metodo interattivo supportandosi con schede esercizio che hanno lo scopo di analizzare le motivazioni, le aspettative, gli obiettivi individuali, le idee sul servizio civile e il grado di soddisfazione del volontario.

Il formatore avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza del suo ruolo, legittimato dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc.

Modulo: Presentazione dell'ente. La normativa vigente e la Carta di impegno etico. Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Contenuti della formazione: Presentazione del contesto all'interno del quale il volontario svolgerà l'anno di servizio civile:

- storia e caratteristiche dell'ente ospite
- ruoli e funzioni delle figure che il volontario incontra durante lo svolgimento del proprio servizio (OLP, referenti, altri volontari, ecc)

Illustrazione delle norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In modo particolare si analizzeranno:

- la Lg 64/2001, istituzione del Servizio Civile Nazionale
- La Carta di impegno etico
- Il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti

Descrizione i ruoli e le funzioni dei diversi soggetti che operano nel servizio civile nazionale (gli enti di SC, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome).

Modulo: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà e il dovere di difesa della Patria

Contenuti della formazione:

- Il legame storico e culturale del SCN con l'obiezione di coscienza attraverso le leggi 772/72, 230/98, 64/2001
- Il SCU
- Il concetto di Patria e Difesa civile della Patria
- Approfondimento di alcuni personaggi legati alla Storia del Servizio Civile: Don Lorenzo Milani, Pietro Pinna, Giorgio La Pira, Padre Balducci.
- Art. 2, 3, 4, 9, 11 della Costituzione
- Gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti
- Concetto di “prevenzione della guerra”
- Elementi di *peacekeeping*, *peace-enforcing*, *peacebuilding*

Modulo: Educazione civica

Contenuti della formazione:

- Elementi della Costituzione Italiana e della Carta Europea
- Ruolo degli organi costituzionali e loro rapporti
- Organizzazione di Camera e Senato
- Percorso di formazione delle leggi
- Cenni di educazione civica: il volontario in SC come cittadino attivo.

Modulo: La difesa civile non armata e non violenta

Contenuti della formazione:

- Presa visione di una cartina rappresentante le guerre sconosciute presenti nel mondo
- Differenze tra guerra e conflitto
- Definizione di conflitto
- L'analisi delle dinamiche nelle relazioni interpersonali e nei gruppi
- L'analisi dei meccanismi della violenza
- Regole d'oro della nonviolenza
- La comunicazione, i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio
- La comunicazione nel gruppo, la comunicazione violenta, la comunicazione ecologica
- Esempi di soluzioni nonviolente per i macro conflitti
- Elementi per la soluzione nonviolenta di micro conflitti

Modulo: Il lavoro per progetti. Associazionismo e volontariato, il Terzo settore

Contenuti della formazione:

- Il lavoro in team e la suddivisione delle funzioni
- Elementi di progettazione (come si fa un progetto: analisi del territorio, bisogni del territorio, obiettivi, possibili attività/azioni, risultati attesi)
- Creazione di un proprio progetto legato al proprio percorso di servizio civile (a gruppi)
- Restituzione in plenaria
- Rapporto tra istituzioni e società civile: le forme di partecipazione individuali e collettive
- Le forme di associazionismo e volontariato
- Il terzo settore e la sua riforma
(con un esperto del CSV- Volontarimini)

Modulo: La solidarietà e le forme di cittadinanza

Contenuti della formazione:

- Definizione di concetto di solidarietà e cittadinanza
- Principi, valori e regole come base della civile convivenza
- Cenni sugli ambiti sociali affrontati dai progetti (legislazione e politiche sociali,...)
- Elementi di educazione alla mondialità, alla cooperazione allo sviluppo, alla giustizia sociale, alla tutela ambientale, allo sviluppo sostenibile, a stili di vita alternativi, (a partire dall'esperienza)
- Logiche di gestione dei servizi territoriali
- La nonviolenza come valore (macro) e come metodo di gestione dei micro conflitti (a partire dall'esperienza), il servizio come esperienza comunitaria
- Il volontario è cittadino attivo? Domande e discussioni (Cosa posso fare io?).
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile come forma di partecipazione attiva e responsabile: la possibilità di candidarsi e il funzionamento delle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN
- Relazioni col territorio: lettura dei bisogni e delle risorse, problematiche e politiche giovanili

Modulo: La protezione civile

Contenuti della formazione:

- La protezione civile come concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente
- Probabilità di eventi calamitosi sul territorio locale e interpretazione di eventi
- Previsione e prevenzione dei rischi
- Il sistema di Protezione Civile Nazionale
- Ambiti di interesse: come e quando si agisce
- Elementi di Primo Soccorso: catena del soccorso ed attivazione efficace del 118

Modulo: L'identità del gruppo in formazione (seconda parte)

Contenuti della formazione: Si proseguirà completando e approfondendo i contenuti del primo incontro

Considerazione rispetto all'andamento del corso, come è cresciuta la consapevolezza riguardo ai temi del Servizio Civile e le informazioni relative ai moduli affrontati. Attraverso il metodo interattivo con l'ausilio di schede esercizio, si vuole evidenziare come il volontario vive la sua esperienza all'interno del proprio ente, e lo si vuole coinvolgere in una riflessione che riguardi la relazione tra: esperienza del volontario, contributi della formazione, rapporto con l'ente.

Studio dei casi sulle buone prassi della comunicazione, sia livello della relazione personale e sia riguardo alle azioni di informazione e sensibilizzazione che gli enti dovranno fare alla cittadinanza.

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Sede di attuazione degli enti coprogettanti: Comune di Rimini, Comune di Bellaria – Igea Marina, Comune di Cattolica, Comune di Misano Adriatico, Comune di Santarcangelo di Romagna.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso gli enti coprogettanti.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Formatore A:

cognome e nome: Foschi Federica

nata il: 12/09/1977

luogo di nascita: Rimini

Formatore B:

cognome e nome: Gardini Elisa

nato il: 24/01/1983

luogo di nascita: Forlì

Formatore C:

cognome e nome: Agnoletti Alessandro

nato il: 11/05/1961

luogo di nascita: Coriano (RN)

Formatore D:

cognome e nome: Fontana Pierangelo

nato il: 15/02/1955

luogo di nascita: Santarcangelo di Romagna (RN)

Formatore E:

cognome e nome: Zaghini Paolo

nato il: 18/09/1954

luogo di nascita: Rimini

Formatore F:

cognome e nome: Corradi Catia

nato il: 20/07/1962

luogo di nascita: Parma

Formatore G:

cognome e nome: Lepidio Barbara

nato il: 20/06/1974

luogo di nascita: Como

Formatore H:

cognome e nome: Bucci Monia

nato il: 06/08/1972
luogo di nascita: Rimini

Formatore I:

cognome e nome: Agnoletti Antonietta
nato il: 28/02/1963
luogo di nascita: Rimini

Formatore L:

cognome e nome: Bebi Patrizia
nato il: 06/12/1960
luogo di nascita: Taurisano (LE)

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Area di intervento: Elementi di storia e cultura locale

Formatore A: Foschi Federica

Titolo di studio: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali indirizzo Storico Artistico presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: ricercatrice presso l'Istituto dei Musei Comunali di Santarcangelo di R.

Esperienza nel settore: dal 2002

Competenze nel settore: ricercatrice, conservatrice, responsabile per la didattica museale, organizzatrice di mostre e convegni.

Formatore B: Gardini Elisa

Titolo di studio: Master di II livello in Public History presso Università di Modena-Reggio Emilia, Laurea specialistica in Linguistica Italiana e civiltà letterarie.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini.

Esperienza nel settore: Attività di insegnamento, collaborazione con il Comune di Rimini sulle attività di Educazione alla memoria.

Competenze nel settore: insegnante di lingua italiana, competenze gestionali e organizzative.

Formatore C: Agnoletti Alessandro

Titolo di studio: Laurea in Storia, indirizzo Contemporaneo, conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna nell'A.A.1985/1986 con voto 110/110

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Biblioteca del Comune di Bellaria Igea-Marina

Esperienza nel settore: ricopre l'incarico di responsabile della biblioteca dal 2010

Competenze nel settore: Direzione e gestione di Biblioteche pubbliche

Area di intervento: Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche

Formatore D: Fontana Pierangelo

Titolo di Studio: Laurea in Filosofia presso Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile della Biblioteca del Comune di Santarcangelo di Romagna

Esperienza nel settore: ricopre l'incarico di responsabile della biblioteca dal 1997

Competenze nel settore: Direzione e gestione di Biblioteche pubbliche

Formatore E: Zaghini Paolo

Titolo di Studio: Laurea in sociologia presso Università di Urbino con voto 110 e lode.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore della Biblioteca Comunale "Giovanni Antonio Battarra" di Coriano

Esperienza nel settore: ricopre l'incarico di responsabile della biblioteca dal 1979

Competenze nel settore: Direzione di Biblioteche pubbliche, ricerca storica.

Area di intervento: Le attività promozionali, didattiche e culturali

Formatore F: Corradi Catia

Titolo di Studio: Laurea in conservazione dei beni culturali 110 e lode

Ruolo ricoperto presso l'ente: Istruttore Direttivo della Biblioteca Comunale di Cattolica

Esperienza nel settore: Operatore bibliotecario dal 1993

Competenze nel settore: Organizzazione di manifestazioni culturali e gestione di biblioteche

Area di intervento: I servizi multimediali

Formatore G: Lepidio Barbara

Titolo di studio: Laurea in conservazione dei beni culturali presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Assistente di biblioteca presso la Biblioteca di Cattolica

Esperienza nel settore: Bibliotecaria dal 2003

Competenze nel settore: Gestione di biblioteche pubbliche

Area di intervento: La sezione ragazzi

Formatore H: Bucci Monia

Titolo di Studio: Laurea specialistica in Scienze Archivistiche, Librerie e dell'Informazione documentaria presso l'Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Assistente di biblioteca presso la Biblioteca comunale di Misano Adriatico dal 2007

Esperienza nel settore: assistente bibliotecaria dal 1999

Competenze nel settore: Gestione bibliotecaria ed esperienze giornalistiche

Formatore I: Agnoletti Antonietta

Titolo di Studio: Laurea in conservazione dei beni culturali indirizzo archivistico librario presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Istruttore tecnico dei servizi bibliotecari presso Biblioteca di Morciano di R.

Esperienza nel settore: ventennale (dal 1998)

Competenze nel settore: Organizzazione di attività culturali; gestione beni culturali e servizi bibliotecari

Area di intervento: User education – il servizio di reference

Formatore L: Bebi Patrizia

Titolo di Studio: Lauree in lettere (1987) e in Conservazione dei Beni Culturali (1998)

Ruolo ricoperto presso l'ente: Istruttore direttivo culturale presso Biblioteca Gambalunga di Rimini

Esperienza nel settore: dal 1992

Competenze nel settore: Docenze, catalogazione specialistica, pubblicazioni

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”;
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Per quanto attiene la formazione specifica e in particolare il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

40) Contenuti della formazione:

Argomento principale: Elementi di storia e cultura locale, ruolo e attività delle Istituzioni culturali locali

Modulo 1

Formatore: Federica Foschi

Temi da trattare:

- Formazione dell’identità culturale locale, fattori storici e socio-antropologici
- Ruolo ed attività delle Istituzioni culturali locali
- Servizi e loro funzionamento

Durata: ore 10

Modulo 2

Formatore: Elisa Gardini

Temi da trattare: La rete degli Istituti storici nazionali: la richiesta di storia, il bacino di utenza, il lavoro in rete; i servizi alla didattica e gli archivi locali

Durata: ore 4

Modulo 3

Formatore: Alessandro Agnoletti

Temi da trattare: L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese e le sue istituzioni culturali, con particolare riferimento alle biblioteche

Durata: ore 4

Argomento principale: Ruolo e funzioni delle Biblioteche pubbliche

Modulo 4

Formatore: Pierangelo Fontana

Temi da trattare:

- Le biblioteche come Istituti culturali: norme di riferimento
- La legislazione regionale in materia: Legge Regionale 18/2000, il Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali, la Rete Provinciale delle Biblioteche e le attività di sistema.

- La legislazione regionale in materia e la programmazione

Durata: ore 6

Modulo 5

Formatore: Paolo Zaghini

Temi da trattare:

- Le Biblioteche locali: storia
- Gli utenti delle Biblioteche: modalità di approccio alle diverse categoria di utenza

Durata: ore 4

Argomento principale: Le attività promozionali, didattiche e culturali

Modulo 6

Formatore: Catia Corradi

Temi da trattare:

- Organizzazione e gestione di manifestazioni pubbliche: promozione, tecniche di comunicazione
- Organizzazione e gestione di attività didattiche; comunicazione e rapporti con l'utenza.

Durata: ore 10

Argomento principale: I servizi multimediali

Modulo 7

Formatore: Barbara Lepidio

Temi da trattare:

- Multimedia: fotografia digitale. Formati e sistemi video. Formati audio/video digitali. Principali formati multimediali. Codec. Supporti: nastro, magneto-ottici, stato solido
- Mediateca: cos'è una mediateca, tipologie e principali funzionalità
- Editoria elettronica e digitalizzazione: Documenti e libri digitali: e-Book. Formati PDF, e-Pub, altri formati. E-Book reader e tablet. Digitalizzazione immagini, strumenti di riproduzione digitale: gli scanner, le fotocamere digitali, metadati descrittivi e keywording

Durata: ore 6

Argomento principale: La Sezione Ragazzi

Modulo 8

Formatore: Monia Bucci

Temi da trattare:

- Storia delle biblioteche per ragazzi
- Caratteristiche della sezione ragazzi
- Organizzazione, gestione e risorse documentarie
- L'Opac ragazzi e le risorse nella rete
- Gli Young Adults in biblioteca

Durata: ore 7

Modulo 9

Formatore: Agnoletti Antonietta

Temi da trattare:

- Storia della letteratura e dell'editoria per ragazzi

- I grandi autori e illustratori per ragazzi
- Il progetto Nati per Leggere
- Modalità di promozione alla lettura
- Attività con le scuole

Durata: ore 7

Argomento principale: User education: il servizio di reference

Modulo 10

Formatore: Patrizia Bebi

Temi da trattare:

- Cataloghi cartacei generali e speciali
- Catalogo SBN e risorse informative di rete
- Software SEBINA OpenLibrary
- Esercitazioni pratiche di ricerche in OPAC, BDI, Banche dati on-line
- Programma SEBINA: gestione archivio lettori, con esercitazione pratica
- Programma SEBINA: Funzioni e servizi del prestito
- Funzionamento delle sale a scaffale aperto e del magazzino librario
- Le collezioni dei periodici
- Segnalazione novità librarie

Durata: ore 10

Il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell’ambito del Copresc di Rimini, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 4 ore di formazione a distanza effettuata on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna e verrà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

È parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il percorso formativo verrà monitorato dagli enti attraverso due rilevazioni: la prima in itinere, a metà percorso, e la seconda finale, a conclusione dei momenti formativi.

Le rilevazioni prevedono l'utilizzo di questionari per i giovani volontari con risposte a scelta multipla e aperte.

Monitoraggio a metà percorso

Rilevazioni:

- Andamento del sistema formativo
- Criticità
- Correzioni da apportare

- Conoscenze e competenze acquisite
- Crescita dei volontari

Monitoraggio finale

Rilevazioni:

- Verifica finale della formazione generale e specifica
- Verifica finale di conoscenze e competenze raggiunte
- Verifica finale del percorso di crescita dei volontari.

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente